IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 300. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 31 Ottobre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Guglielmo II a Gerusalemme

Oltre seicento anni sono, un imperatore tedesco metteva per l'ultima volta il piede sul suolo di Terra Santa. Messo al bando dal Papa, ma scortato fedelmente dai Cavalieri tedeschi e dai pellegrini, Federico II di Hohenstaufen — il Barbarossa — ottenuto con un trattato col Sultano dell'Egitto il possesso di Gerusalemme per un decennio, entrava trionfante — il 18 marzo del 1229 — nella chiesa del Santo Sepolcro, nella quale nessun sacerdote voleva celebrare una messa dinanzi a lui e si cingeva egli stesso il capo colla corona, la sesta che egli possedeva. Ma intanto che Federico II si incoronava Re di Gerusalemme, il clero macchinava in Germania contro di lui, sobillava i principi tedeschi e rafforzava il suo potere temporale, sicchè allorquando Federico II moriva, le sue corone rotolavano nella polvere, ed il capo di suo nipote, Corradino, cadeva a Napoli sotto la scure del carnefice.

Il primo impero tedesco andava in frantumi con Federico II perchè le mete che egli si era prefisse erano superiori alle forze di lui e lo sviluppo interno dell'impero non si svolgeva in ragione della grande estensione di esso, che era una conseguenza del concetto teorico cui si informava la politica del grande Hohenstaufen: il dominio mondiale.

×

Circa trent'anni fa, un altro principe, sul capo del quale la corona del secondo impero tedesco doveva posare per soli 90 giorni, — il principe Federico Guglielmo o Federico III, il padre di Guglielmo II — visitava i Luoghi Santi ed entrava — il 4 novembre 1869 — a Gerusalemme accolto con entusiasmo dai tedeschi ivi dimoranti col pastore evangelico alla testa.

La sera stessa il *Kronprinz* assisteva dal Monte Oliveto allo spettacolo del tramonto del sole su Gerusalemme: uno spettacolo indimenticabile. I raggi del sole illuminavano con un rosso di oro " la città santa e magnifica „ ed i monti aridi e grigi; in pari tempo le pareti scogliose del Mare Morto prendevano quel colore vivo del tramonto che dà sempre ai monti un incanto speciale e ad ogni istante i flutti brillavano di una luce più chiara.

" Non dimenticherò sino a che vivo questa prima sera a Gerusalemme — così scriveva il *Kronprinz* nel suo Diario — nella quale io contemplai dal Monte Oliveto il tramonto del sole, mentre subentrava nella natura quella calma grandiosa, che in qualunque altro luogo ha di per sè qualche cosa di solenne. Qui l'anima si poteva distogliere dalla terra e seguire, indisturbata, il pensiero che agita ogni cristiano, quando ricorda la grande opera della redenzione, che da questi luoghi ha preso il suo sublime punto di partenza. La lettura dei passi favoriti degli Evangeli, in questi luoghi è di per sè stessa una funzione religiosa... „

×

Poco tempo dopo la visita di Federico Guglielmo a Gerusalemme, si compieva - all'inverso - in conseguenza delle gesta militari e diplomatiche della Germania in Francia - il grande processo storico rispetto all'impero tedesco.

Dopo oltre sei secoli il secondo impero sorgeva sulle rovine del primo ed i Sovrani e gli uomini di Stato tedeschi traendo dalla storia saggi ammaestramenti ed adattando alle idee ed ai tempi moderni ed alle necessità del nuovo Stato il concetto del dominio mondiale tentarono — e vi riuscirono — di portarlo dal campo delle conquiste colla spada su quello delle conquiste morali.

La forza della Germania sta ora nella concentrazione dei paesi tedeschi assicurata dalla federazione tra i principi e dall'unità dell'esercito, e le conquiste fatte colla diligenza, collo spirito di intraprendenza nel mondo sono per essa più utili e più durevoli di quelle fatte colla spada.

^

E' perciò che l'imperatore Guglielmo si è recato in Oriente senza scopi di conquiste materiali e, a differenza degli altri imperatori tedeschi, quale ospite del Sultano e quale rappresentante di tendenze pacifiche.

Ricevendo a Sarona la colonia tedesca l'imperatore disse di essere felice di vedere che le buone relazioni da lui mantenute col Sultano e coll'impero ottomano sieno sempre utili ai tedeschi in Oriente e più questi restano strettamente uniti alla madre patria e più sono elementi di civiltà per l'impero turco.

E' a questo concetto che si ispira principalmente la fondazione di una chiesa tedesca protestante — sul suolo regalato dal Sultano Abdul-Aziz al *Kronprinz* — accanto a quella cattolica e ortodossa ed alla moschea di Omar, che si inaugura oggi con gran pompa dinanzi ai Sovrani tedeschi, al ministro del culto prussiano dottor Bosse, ai rappresentanti dei sinodi e angelici e delle deputazioni protestanti, il concetto cioè di simboleggiare la stretta unione dei tedeschi dimoranti in Palestina colla madre patria e rivendicare, in pari tempo, alla nazionalità tedesca ed alla confessione evangelica gli stessi diritti o lo stesso " posto al sole „ — come disse il signor Bülow — delle altre nazioni e delle altre confessioni religiose.

×

Ciò che avevano ideato il re Federico Guglielmo IV e la regina Vittoria, i due più potenti sovrani evangelici, cinquant'anni sono, coll'istituzione di un episcopato evangelico in Gerusalemme da amministrarsi vicendevolmente dall'Inghilterra e dalla Prussia, si compie oggi coll'inaugurazione della chiesa tedesca evangelica.

Quest'atto indica visibilmente che la Germania, mentre intende di esercitare il protettorato sui propri connazionali cattolici, reclama per la confessione di Stato lo stesso trattamento della confessione cattolica e molto più ancora dell'ortodossa — che per l'accondiscendenza della Francia repubblicana, la quale abbandonava le tradizioni di Napoleone III del " prestigio francese in Oriente „ — ha assunto una posizione predominante nei Luoghi Santi.

L'inaugurazione della chiesa evangelica tedesca è inoltre un nuovo trionfo del principio della tolleranza religiosa — di cui appunto l'imperatore Federico II e Federico Guglielmo, i predecessori di Guglielmo II nel viaggio a Gerusalemme, erano caldi fautori e perciò l'avvenimento che si compie oggi nella culla del cristianesimo, è accolto con simpatia da tutti coloro che, pur restando fedeli alla propria fede, scorgono nel trionfo di quel principio una garanzia di sano progresso e della pace religiosa.

Politica e Diplomazia

— **Bruxelles**, 30. — La Regina si tratterrà a Spa fino alla metà di novembre.

— **Odessa**. — Il giornale *Listok* annunzia che il console persiano di Odessa è stato ufficialmente informato che lo Scià intende di visitare la Russia e la Esposizione francese del 1900.

— **Parigi**. — Il granduca Alessio di Russia farà un soggiorno di circa sei settimane a Parigi. Durante questo tempo saranno date grandi caccie in suo onore.

— **Parigi**. — Il *Temps* ha da Copenaghen: L'espulsione in massa delle famiglie danesi dai distretti dello Schleswig-Holstein solleva una profonda indignazione in Danimarca.

I giornali invitano il governo a fare rimostranze diplomatiche a Berlino.

— **Cairo**. — Il ministro della guerra ha chiesto un credito di 350,000 sterline per la riorganizzazione del Sudan.

La ferrovia dell'Atbara sarebbe prolungata fino ad Ondurman e sarebbe organizzata una polizia.

— **Tangeri**. — La questione della detenzione illegale dei protetti inglesi al Marocco è stata regolata tra i rappresentanti della Regina e quelli del Sultano.

L'indennità chiesta per le vittime di tale detenzione fu pagata giovedì.

— **Londra**. — Telegrafano da Pekino allo *Standard* che l'Imperatrice vedova della Cina ha informato il Tsung-Li-Yamen che le riforme più urgenti sono la riforma dell'esercito e quella della marina.

La crisi francese.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 30, ore 18,22. — La crisi si mantiene stazionaria.

I radicali mormorano contro la parte esigua fatta loro nel nuovo Gabinetto. Si crede che si dovrà escludere da questo Ribot, per ottenere l'adesione di Freycinet e di Lockroy.

(S) **Parigi**, 30. — Dupuy continuò nel pomeriggio le trattative per la formazione del nuovo Gabinetto. Si crede che questo possa essere costituito per domani sera.

L'accettazione del portafoglio della guerra da parte di Freycinet non è ancora definitiva.

I Sovrani tedeschi in Palestina

(S) **Gerusalemme**, 30 — L'imperatore e l'imperatrice di Germania, acclamati entusiasticamente dalla folla, entrarono nella città Santa dalla porta di Giaffa e si recarono a piedi alla Chiesa del S. Sepolcro.

Al loro ingresso nel tempio furono ossequiati dai Patriarchi latino, greco ed armeno, che erano accompagnati dai rispettivi cleri e che rivolsero loro brevi discorsi.

Il patriarca latino di Gerusalemme, monsignor Piavi, disse: Il pio omaggio delle Vostre Maestà al S. Sepolcro è un atto così grande di pietà che impone ammirazione e prova il profondo sentimento religioso da cui sono animate le Maestà Vostre.

Questo esempio, veramente augusto in un'època d'indifferenza religiosa, avrà felici conseguenze per l'autorità del nome cristiano. Il Dio della misericordia riversi le sue più copiose benedizioni sopra le VV. MM. I nostri desideri e le nostre più fervide preghiere siano esaudite.

Si abbiano le VV. MM. prosperità, felicità e lunga vita per la gloria di Dio e pel bene del popolo, affidato dalla Provvidenza al Vostro giusto e saggio governo.

Gl'Imperiali di Germania visitarono quindi la nuova chiesa del Salvatore ufficiata con culto evangelico.

Il ministro dell'istruzione e dei culti, Bosse, pronunziò un discorso.

I Sovrani tedeschi ricevettero poscia il Corpo consolare, i Patriarchi e le notabilità.

L'Imperatore ha conferito al Patriarca latino mons. Piavi l'ordine dell'Aquila Rossa di prima classe ed altre decorazioni ai Patriarchi greco ed armeno, al Corepiscopo custode di Terra Santa, Aurelio, e ad altri personaggi.

Nel mattino gli Imperiali di Germania assistettero al servizio religioso nella chiesa evangelica di Betlemme.

Poscia le LL. MM. visitarono la chiesa della natività di Gesù ed il nuovo orfanotrofio dei cavalieri di San Giovanni.

Continua il gran caldo.

L'Imperatore di Germania avendo acquistato durante il suo soggiorno a Costantinopoli un terreno a Gerusalemme detto il Transito della Santa Vergine ha deliberato di lasciarne il libero usufrutto all'Associazione tedesca di Terra Santa.

L'Imperatore durante il ricevimento del corpo consolare ha informato di questa sua decisione il Padre Schmidt direttore dell'ospizio tedesco di Gerusalemme.

La questione di Candia

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 30, ore 14.20. — Da Atene si annuncia che secondo le deliberazioni del Consiglio degli ammiragli, nella baja di Suda sarà istituita una guarnigione mista sotto il comando di un ufficiale italiano.

In seguito all'intervento del console generale inglese, Biliotti, i notabili musulmani si adoperano a rassicurare la popolazione turca. Parecchi *beys* hanno espresso nei dispacci diretti al Sultano la fiducia che la sicurezza dei musulmani sarà tutelata efficacemente dalle potenze.

Da Odessa è partita per la baja di Suda una nave carica di cereali e farine — acquistati a spese dello Czar — da distribuirsi ai candiotti bisognosi, senza differenza di confessione religiosa.

La questione di Fashoda

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*)

Parigi 30, ore 16.20. — La stampa intera protesta contro qualsiasi abbandono dell'Alto Nilo.

Parigi, 30, ore 18,22. — La situazione generale è meno buona anche per la questione di Fashoda.

Il *Temps* ripete che la Francia è pronta a rinunziarvi, purchè i negoziati le assicurino uno sbocco sul Nilo. Vede però che l'opinione pubblica e i giornali inglesi sono sempre ostinati a sostenere il loro punto.

Berlino, 30, ore 15,40 — Da Londra si annunzia che il governo mantiene fermamente il principio di non trattare colla Francia per il confine al Bahr-el-Ghazal tra i territori francesi ed egiziani, se non dopo lo sgombro completo di Fashoda, il principio della " porta aperta „ pel commercio francese sul Nilo resta, in ogni caso, immutato.

Da molte parti si rileva che a causa delle condizioni sanitarie a Fashoda anche il presidio anglo-egiziano lasciatovi da Kitchener doveva essere richiamato.

Si ha da Pietroburgo che concordemente alle notizie da Londra e da Parigi anche colà non si crede a nuove complicazioni per Fashoda. La Russia appoggierà la Francia nella domanda, che sgombrata Fashoda, sieno concessi alla Francia altri punti sulla vallata dell'Alto Nilo e quella parte della provincia di Bahr-el-Ghazal che è occupata attualmente dai francesi.

A Pietroburgo si ritiene che la spedizione Marchand riceverà prossimamente notevoli rinforzi.

Il negoziato per la pace ispano-americana

(S) **Washington**, 30 — Si dice con riserva che gli Stati-Uniti decisero di annettersi tutte le isole Filippine; epperò la Commissione per la pace di Parigi dovrà discutere immediatamente il compenso che gli Stati-Uniti dovranno corrispondere alla Spagna.

Il Governo degli Stati-Uniti presentò la sua domanda come *ultimatum*. Si assicura che gli Stati-Uniti non si assumeranno i debiti delle Filippine.

Credito, industria, commercio

Il nostro amico M. M., che in questi giorni è stato apprezzato nostro collaboratore volontario, nella dibattuta questione dell'aggio sul cambio, ci scrive:

Egregio signor Editore,

Questa volta per mio conto ed a soddisfazione di quel pochino d'amor proprio che tutti abbiamo, concedetemi di far constatare ai vostri lettori la giustezza delle mie affermazioni e delle mie deduzioni sull'argomento controverso del " rincaro del cambio. „

Infatti è bastato un lieve accenno di miglioramento nelle vicende politiche a Parigi, perchè negli ultimi giorni della settimana, tutte le Banche e banchieri privati grossi e piccini, esteri e nazionali, rovesciassero in fretta e furia sui nostri mercati i loro portafogli di divisa estera, la quale in 48 ore è ribassata da 110 a 108,25!

E notate che il fenomeno avrebbe preso certo più larghe proporzioni, ove da chi di dovere si fosse favorito, fugando i mercanti dal Tempio! E poi si neghi l'incetta!

E poi si neghi ancora che il nostro maggiore Istituto libero dalle pastoje e dalle assurde inibizioni a lui fatte dalle leggi tuttora purtroppo in vigore, non potrebbe all'occasione, a tempo e luogo, moderare, frenare od anche impedire le scorrerie delle bande italo-tedesche che si esercitarono sempre ed ora più che mai ai danni dei nostri più vitali interessi.

Vi parlerò altra volta del genere di cotali esercitazioni e specialmente dei contratti importati in Italia sul *cambio a termine*.

Grazie e saluti.

Vostro: *M. M.*

Ecco ora i soliti prospetti indicanti il movimento dei principali valori sul nostro mercato e su quelli di Londra e Parigi.

L'inasprirsi di gravi questioni in Francia ha naturalmente preoccupato gli animi, e le borse segnarono qualche ribasso, minore però di quanto potevasi attendere, data la situazione, tantochè la ripresa è stata sollecita.

Il mercato interno si è chiuso con pochi affari stante la liquidazione di fine mese che procede regolarmente.

Il cambio è diminuito e si ha ragione di credere che questo impulso alla discesa si andrà accentuando nel mese venturo.

Mercato inglese.

	22 ottobre	29 ottobre
Consolidato	108 3[4	109 3[8
Italiano	90 1[4	91 1[8
Turca	21 13[16	22 —

Banca d'Inghilterra — La riserva mostra un aumento di 606,000 sterline, dovuto a importazioni di oro e a ritorno di numerario dalla circolazione, ed è ora di 21,238,000 sterline. La proporzione della riserva agli impegni invece, in causa di un aumento dei depositi, è diminuita di 3[8 di punto al 48 3[8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero per gli effetti a tre mesi ha raggiunto quello ufficiale della Banca, cioè il 4 per cento.

Mercato francese.

	22 ottobre	29 ottobre
3 0[0 francese	102.82	102.17
3 1[2 id.	105.35	105.85
Italiano	91.60	92.10
Spagnuolo	42.17	42.80
Rendita turca	22.35	22.35

Banca di Francia	27 ottobre	Differenza dal 20 ottobre
Riserva oro	1.841.404.499	— 539.589
Id. argento	1.228.028.722	+ 20.088
Portafogli	960.985.419	+ 96.189.397
Anticipazioni	401.426.179	— 7,897.333
Conti correnti	533.090.782	+ 28,697,703
Id. col Tesoro	344.682.968	+ 37.705.020
Circolazione	3.696.912.855	— 875.210

Mercato italiano.

	22 ottobre	29 ottobre
Rendita 4 1[2 0[0	107.62	107.70
Rendita 5 0[0	99.60	99.90
Banca d'Italia	926.—	926.—
Mediterranee	530.50	533.—
Meridionali	727.—	730.—
Navigazione	434.—	435.—
Raffinerie	378.—	385.—
Acciaierie	875.—	905.—
Acqua Marcia	1130.—	1130.—
Gas	717.—	713.—
Omnibus	406.50	407.50
Condotte	251.50	250.25
Molini	133.50	120.—
Cambio	108.90	108.26

Per iniziativa del sig. Mendes, si va coprendo di firme una istanza diretta al Ministro delle Poste e Telegrafi, perchè si interessi a togliere l'inconveniente grave, che si verifica nel servizio telegrafico, di fare appoggiare tutti i telegrammi di affari, Banca, Borsa ecc per Parigi, al filo diretto di Milano.

Sarebbe facile con un po' di buon volere togliere questo inconveniente, sia appoggiando il servizio ad una stazione di confine, come Modane o Bardonecchia, sia alternandolo mensilmente fra le principale Borse del regno.

E' una buona iniziativa che non dubitiamo troverà favorevole accoglienza al Ministero delle Poste e Telegrafi.

Austria e Russia.

Un diplomatico bene informato, parlando col corrispondente viennese del *Times*, delle conferenze avute a Vienna dal conte Muraview coll'imperatore Francesco Giuseppe e col ministro degli affari esteri austro-ungarico, ne avrebbe riassunto il significato e gli scopi nel modo seguente:

" Immaginatevi una vecchia che fa la calza; la vecchia è la diplomazia e la calza è il ravvicinamento austro-russo. Essa ha sonnecchiato per qualche tempo, cosa che spesso succede alla diplomazia, e in questo intervallo ha lasciato cadere un certo numero di maglie.

Si sveglia e vede la calza sformata; raccoglie sollecitamente le maglie cadute e rimette di nuovo le cose a posto.

Ora voi sapete ciò che ha fatto il conte Muraview a Vienna. „

L'ESPOSIZIONE NAZIONALE DI TORINO

Proclamazione dei premi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 30, ore 16'20 — (*Ermon*). Stamane, alle ore 10 precise, le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, la Principessa Letizia, il Duca di Aosta, il Duca degli Abruzzi, il Duca e la Duchessa di Genova e il Principe Ferdinando di Genova si sono recati all'Esposizione per assistere alla solenne cerimonia della proclamazione dei premi, che ha avuto luogo alle ore 10.30 nel salone *Verdi*.

Malgrado la giornata autunnale freddissima, una folla immensa ha acclamato i Sovrani ed i Principi lungo il percorso dalla Reggia all'Esposizione.

Le truppe del presidio facevano ala al passaggio.

S. M. la Regina indossava una splendida toletta di velluto verde con mantellina dello stesso colore, guarnita di tortora, e *capote* bianca; la Principessa di Napoli una elegantissima toletta color rosa con boa nero e *capote* color rosa guarnita di velluto nero; la Principessa Letizia una toletta giallo oro vecchio con pelliccia guarnita di velluto bleu e *capote* oro e rosa scuro; e la Principessa Isabella una toletta grigio-perla con ermellino e *capote* lille.

Il salone *Verdi*, letteralmente gremito, presentava un aspetto imponente. Assistevano senatori, deputati, dignitari di Stato, le autorità cittadine, le associazioni operaie con un centinaio di bandiere, molti invitati e numerose signore.

All'entrata, le LL. MM. ed i Principi furono accolti con una calorosa ovazione.

Parlarono applauditi il Duca d'Aosta, che alla fine del suo discorso alludente al Principino neonato ha suscitato generali acclamazioni; l'on. Daneo, presidente della Giuria della Mostra, l'on. Ministro Fortis ed il Sindaco barone Casana (*Vedi più sotto i discorsi*).

Dopo parlò Sclopis a nome degli Espositori, che offersero una pergamena e medaglie al Comitato esecutivo; ed infine parlò l'on. Villa, vivamente applaudito, che rivolse affettuose parole di devozione alle LL. MM. ed alle LL. AA. RR. ringraziando il Re dell'appoggio dato all'Esposizione.

Terminò il suo discorso invitando tutti a gridare: *Viva il Re!* grido che fu ripetuto con entusiasmo unanimemente.

Anche al ritorno al Palazzo i Sovrani ed i Principi furono acclamati da un'immensa folla.

I discorsi.

Il discorso del Duca d'Aosta.

Sire! L'augusta parola del Re si è adempiuta. Quel saluto d'affetto che in nome della Nazione Voi recaste a Torino nella solenne maestà di quel convegno, che dalle antiche aule del Parlamento Subalpino rievocava i più cari ricordi della vita nazionale; quel saluto riassumeva l'affermazione di una fede inconcussa in quel popolo che aveva saputo fare del Piemonte un'Italia vivente quando la grande Italia non era che un nome.

A quel saluto Voi sentiste di potere aggiungere pochi giorni or sono un voto non meno vivo e sincero quando rispondendo alle acclamazioni di Roma Vi felicitaste di ciò che la Nazione avesse con concorde affetto celebrato il primo giubileo delle sue istituzioni e Vi dichiaraste convinto che il ricordo delle ottenute conquiste avrebbe infuso negli animi la virtù della perseveranza e della fede necessaria per raggiungere quella grandezza e quella gloria che il nome di Roma doveva additare.

Quel saluto e quel voto erano come sempre la espressione più schietta e fedele del pensiero e del cuore della nazione e la parola del Re si è adempiuta.

Sì, o Sire: nessuna manifestazione poteva essere e più alta e più degna di questa che la nazione ha data a se medesima e dinanzi al mondo civile delle poderose energie della sua mente, del suo braccio e del suo cuore.

Raccolta nelle memorie più care della sua ricostituzione politica, Essa riassunse in questa sua Esposizione i risultati di quel lavoro assiduo, concorde, efficace, che si svolse durante cinquanta anni sotto l'egida delle sue istituzioni e per il quale Essa sente di aver ripreso il suo posto di onore fra i popoli più colti e civili.

Essa ha mostrato con un sentimento di nobile orgoglio il vasto progresso che in pochi anni Le fu dato raggiungere in ogni parte delle sue aziende, nelle scuole, nei laboratori, nelle officine; nell'esplicazione di ogni attività economica, nel sentimento della solidarietà in tutti i rapporti della vita industriale e commerciale, ed oggi più che mai, dopo di avere assistito a quella vasta corrente di popolo che giornalmente e da più mesi affluisce verso l'incantevole recinto che l'iniziativa privata seppe creare — oggi più che mai dopo di aver assistito al commovente spettacolo di un vero pellegrinaggio che gli Italiani più illustri per merito patriottico, per coltura scientifica, per valore industriale, per condizione sociale, e sodalizi di ogni nome ed associazioni di studio e di lavoro stanno compiendo verso questa antica Metropoli, che al tesoro delle tradizioni, al culto delle tombe, alle memorie dell'eroismo, aggiunge quello della feconda operosità e della rinnovata energia colle quali combatte le nuove battaglie della concorrenza industriale e dell'attività economica.

Oggi, più che mai l'animo rimane compreso da un sentimento di ammirazione che raggiunge le altezze dell'apoteosi.

A Torino, che ha saputo farsi iniziatrice di questa imponente manifestazione di vita nazionale — a Torino, che con affetto di madre diede culla e tomba alle generazioni che si succedettero nella Famiglia Nostra e nel cui fido terreno l'antica quercia ha potuto spiegare le sue forti radici e levare in alto superbamente i suoi rami — a Torino, che, primogenita della Nazione, seppe apprezzare il grande beneficio delle libere istituzioni, raccogliere il pensiero della Nazione e assecondare l'opera benefica dei suoi Principi — a Torino ed ai valorosi che qui, in queste mura benedette dal sorriso della fortuna e dal plauso della Nazione, si accinsero a questa impresa, che con fede incrollabile non si lasciarono smuovere dagli ostacoli e dalle difficoltà che ne attraversarono talvolta il cammino — a Torino e a quanti cooperarono a questa grande glorificazione della Patria e del Lavoro, sia onore e plauso infinito. Tutti hanno benemeritato dal Re e dalla Patria. Tutti — lasciate che con frase militare io esprima il mio pensiero — devono essere posti all'ordine del giorno, primo tra tutti Tommaso Villa.

Sire!

Come presidente del Comitato Generale ho avuto l'onore di invocare dalla vostra benevolenza che l'Esposizione generale del 1898 venisse aperta sotto gli auspici della Maestà Vostra e quelli dell'Augusta Regina e sotto l'alto patronato delle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, guidato dallo stesso pensiero Vi chieggo oggi di voler ratificare colla Sovrana Vostra approvazione la concessione di quelle onorifiche distinzioni che furono dal sapiente ed imparziale giudizio delle Giurie proposte.

Così avverrà che, come in tutti i grandi avvenimenti della vita nazionale, anche in questa festa del lavoro e della Patria, il cuore del Re e il cuore del Popolo si troveranno confusi in un solo sentimento.

Di questa intimità di pensieri e di affetti che non si smentì mai per volger di secoli, ho io pure avuto in questi ultimi giorni in cui la mia Casa fu benedetta dal più lieto degli avvenimenti, una dimostrazione affettuosa e concorde.

A queste voci di giubilo e di benedizioni che acclamano alla mia felicità domestica lasciate — o Sire — che in questo giorno memorando risponda colla viva effusione del cuore e colla promessa che il piccolo Amedeo sarà degno del nome che porta e la Patria avrà in lui un cittadino devoto che rispecchierà le virtù degli avi.

Il discorso del ministro Fortis.

Sire, il pieno successo dell'Esposizione Nazionale di Torino, che ha vinto l'aspettativa anche dei più fiduciosi, assume agli occhi di tutti una singolare importanza morale: il pensiero spontaneamente ricorre alle varie e grandi difficoltà superate mercè quella fede costante nelle proprie forze e nella bontà dello scopo, che nei momenti di maggiore sconforto rinfranca e rinnova le stremate energie e sa condurre a termine opere meravigliose. Torino, che con questa fede si accingeva un dì sicura alle imprese del nostro risorgimento, Torino, che pose questa fede viva ed operosa in tutte le iniziative rivolte a preparare la nostra emancipazione economica, Torino ha saputo dare ancora una volta l'esempio di quella vittoriosa tenacità di propositi che distingue, in mezzo alla famiglia italiana, le nobili popolazioni del Piemonte. E Torino volle trionfare nella difficilissima intrapresa — non già per sola considerazione dei grandi interessi che vi sono congiunti, ma altresì in nome e per soddisfazione di un alto sentimento di patria, principalmente dopo le dolorose vicende che, non ha guari, contristarono il nostro paese; quasi reagendo contro l'abbattimento e lo scetticismo che invadevano gli animi, quasi contrapponendo agli sterili tumulti la virtù redentrice delle opere del lavoro e della pace.

E di lavoro pacifico abbiamo supremo bisogno per la necessità dominante del tempo nostro, che è l'assetto economico; grave complesso problema reso tanto più arduo dalla smisurata concorrenza mondiale.

Noi dobbiamo non solo adoprarci ad accrescere la nostra produzione per bastare a noi e scongiurare un lento e progressivo impoverire, ma dobbiamo produrre per gli altri aspirando a quella attività industriale e commerciale che è vera ed abbondante sorgente di ricchezza. L'Italia non può rinchiudersi in se stessa intristendo miseramente e dimenticando la gloria dei suoi antichi traffici e delle sue colonie, ora sopratutto che il crescente aumento della popolazione e le avviate correnti di emigrazione la spingono fuori dei suoi confini e l'istinto superiore delle nazioni più provette l'ammonisceno del pericolo non lontano di nuove ed acute forme della lotta economica, additandole la via della salvezza.

Tutte le nazioni sulla difesa; ognuna di esse mira ad estendere la sua influenza commerciale e ad assicurare i più lontani mercati, non rifuggendo nemmeno di ricorrere al mezzo estremo delle armi.

L'Italia non deve al certo coltivare ambizioni chimeriche, ma deve cercare anche al di fuori ciò che le è necessario per dare una base salda alla economia nazionale. L'Italia non s'illude, ma spera. La mèta non è vicina ed è aspra la lotta che deve sostenere la nostra produzione, così nel mercato interno, come nei mercati stranieri. Ma grande è il cammino fatto in breve volgere di tempo; e se sapremo applicare le nostre forze con sagace spirito pratico, promuovendo e perfezionando il lavoro industriale dovunque si trovino condizioni appropriate e favorevoli e attendendo con assiduo zelo all'avanzamento dell'agricoltura, che è la regina delle nostre industrie ed occupa indubbiamente il primo posto fra i grandi interessi nazionali, tutto concorre a rassodare negli animi nostri la lieta speranza che anche fruttificheranno tra noi i germi della pristina grandezza.

Dall'Esposizione di Torino noi possiamo trarre i migliori auspicii e non tanto per quello che ci è dato vedere ed ammirare, ma ancora, e più, per quello che si può presagire con sicurezza. Quello che sia l'agricoltura di un paese, non sempre e non bene può giudicarsi da una pubblica Mostra, perchè l'arte infinita della coltivazione dei campi e delle molteplici industrie che da essa traggono vita ed alimento, mal si presta ad essere rappresentata entro la cerchia sempre angusta di un'Esposizione. Ma dei progressi che la patria agricoltura ha fatto nei tempi più a noi vicini dei nuovi e potenti sussidi che la meccanica ha offerto alla lavorazione dei campi ed alla manipolazione degli svariati prodotti agrari, abbiamo pure qui le prove che si affidano di un avvenire sempre più fecondo di benessere per le classi lavoratrici e per l'economia nazionale.

Ragione di vivo conforto è per noi il riconoscere la grande vitalità ed i rapidi progressi delle nostre industrie meccaniche, lieto perciò di rendere il meritato omaggio ai costruttori italiani, i quali, col prefiggersi, non solo di corrispondere alla domanda del paese, ma ben anche di collocare all'estero i loro prodotti, già ottennero un promettente avviamento alla loro esportazione.

E questo con legittimo orgoglio possiamo anche dire delle costruzioni marittime, le quali assunsero nei cantieri Italiani sviluppo e perfezione mirabili. La nostra industria navale non è soltanto in grado di provvedere ai bisogni della patria, che al mare domanda potenza e prosperità, ma anche ai bisogni altrui. Le sue costruzioni ed i suoi armamenti possono comparire degnamente in mezzo ai navigli mercantili ed alle armate straniere.

Le industrie tessili, nel corso di brevi anni, crebbero e si perfezionarono in tal guisa che i nostri filati, i nostri tessuti di lana e di cotone già rivaleggiano con quelli delle Nazioni che in simile arte ci precedettero; e forse non è lontano il giorno che sui mercati d'Europa e delle Americhe essi avranno la fortuna delle nostre sete e dei nostri velluti.

Manifesto appare l'intimo legame della industria coll'arte e la tendenza del senso artistico così naturale nel popolo nostro a trasfondersi nella produzione, sebbene l'industria non apprezzi forse abbastanza i vantaggi della purezza delle forme, nè ancora abbiano raggiunto il loro alto fine le scuole d'arte industriale. L'argomento porta a fare qui speciale menzione della rinata industria delle ceramiche ed a tributare un meritato encomio all'Esposizione dell'Arte Sacra. E sopratutto, in relazione allo sviluppo della nostra ricchezza, dobbiamo compiacerci della mostra elettro-tecnica. Il numero e l'importanza delle Ditte espositrici, la varietà e la perfezione delle loro macchine, la rinomanza mondiale già acquistata da alcuni stabilimenti, rivelano il grande sviluppo degli impianti elettrici stabiliti in Italia di recente, e qui mi piace ricordare che l'impulso a questo grande progresso, o meglio, rinnovamento industriale, venne pur sempre dall'Italia e negli ultimi anni da Torino. Nella raccolta dei cimelii si veggono insieme, per la prima volta, le pile del Volta, le macchine del Pacinotti ed il primo motore di Galileo Ferraris, i tre apparecchi per cui divennero possibili le grandi applicazioni dell'elettricità all'industria.

Fu nel Museo Industriale di Torino che il genio di Galileo Ferraris divinava il campo magnetico rotante, aprendo così alle applicazioni industriali orizzonti forse più vasti che non abbiano fatto tutte le scoperte precedenti da Galvani in poi.

Il progresso che l'Esposizione ci mostra ormai raggiunto dalle nostre officine nella fabbricazione di tutte le parti degli impianti elettrici, è sicura promessa per le industrie italiane, le quali, mentre ora si trovano in una condizione di inferiorità rispetto alle nazioni ricche di carbone, potranno d'ora innanzi utilizzare agevolmente le copiose forze idrauliche che la natura ci offre. E' dovere del governo conservare questo prezioso perenne alimento del lavoro nazionale, pensando a rivestire le nostre montagne e a regolare le acque che devono scendere benefiche a vivificare le industrie ed

a render meno duro e più rimmeratiro il lavoro dei nostri operai.

Da ultimo, quasi a testimonianza d'un dovere sociale, si manifesta l'opera degli Istituti e dei privati che qui convennero ad affermare i progressi conseguiti dal nostro paese in tutte le generose iniziative che mirano a lenire le sofferenze e i disagi delle classi lavoratrici. E la prova raggiunta assicura che l'associazione sotto le svariate forme del mutuo soccorso, della cooperazione, dell'assicurazione, raggiungerà l'intento benefico e civile della mutua assistenza e della previdenza.

Sire!

Non è di fronte a tali risultati che si può temere del nostro avvenire economico. Il Paese avrà forse troppo consumato, ma non gli mancano le forze riparatrici. Il Paese sarà forse povero ma non è certamente destinato a rimaner tale. L'idea di una patria grande [illegible] di sicura scorta nella via che ci rimane a percorrere. L'Italia ha potuto, attraverso a laboriose prove, [illegible] vedere il suo peso onorato in mezzo alle grandi Nazioni e questo posto deve sapersi conservare. Le medesime forze sociali che fondarono politicamente lo Stato sapranno prepararne col lavoro e con la concordia la restaurazione economica che è condizione prima di progresso e di civiltà. Non falliranno alla prova le qualità del popolo italiano che fidente si raccoglie intorno al Vostro Trono e per il quale voi siete il rappresentante più fedele de' suoi alti interessi de' suoi sentimenti, delle sue aspirazioni.

Dinanzi a Voi, Sire, al cospetto dell'Augusta Regina e dei Principi della Vostra Casa, nel giorno solenne dei premi, mi è grato di rendere, a nome del Governo della M. V. il meritato tributo di riconoscenza alla Città di Torino alla cui generosa iniziativa dobbiamo questa Esposizione, che tante speranze racchiude e tante cose c'insegna, soprattutto a confidare nel trionfo del genio e del lavoro italiano.

Il discorso del sindaco Casana.

L'augusta bontà colla quale le MM. VV., onorando coll'amata presenza l'inaugurazione di quest'Esposizione, fece già rifulgere su di essa quei lieti auspici, che diedero così largo frutto di lustro per la mia città e per le produzioni dell'operosità e dell'ingegno italiano, viene oggi di nuovo ad onorare col plauso regale quei valorosi che, nelle gare nazionali dell'arte, dell'industria e della previdenza, affrontate con animo baldo per il maggior bene e per l'onore d'Italia, furono dopo maturo ed imparziale esame segnalati fra i più degni: nè poteva per essi aversi più alta ed ambita soddisfazione.

E mentre i connazionali qui accorsi da ogni parte d'Italia imparavano ad apprezzare sempre più il valore delle produzioni italiane, ed i non pochi forestieri venuti da oltremonte, notavano con sorpresa l'assurgere dell'Italia industriale ed economica, uno spettacolo non meno gradito e solenne si andava svolgendo in questa città.

Attratte dal sentimento nazionale, pel quale Torino aveva con questa Mostra inteso di solennizzare il non mai abbastanza lodato atto di amore verso i suoi popoli del Magnanimo Avo Vostro, a più riprese qui convennero valenti persone di ogni campo delle scienze, delle arti, dell'insegnamento, delle industrie, della beneficenza, della previdenza, delle amministrazioni pubbliche e private!

Ed a questa città nella quale sono innumerevoli le memorie ed i segni materiali del benefico indirizzo nazionale dei suoi Re, dell'opera dei Patriotti e dei Savoia, che all'egida dello scudo di Savoia aquadrato nella bandiera nazionale e per virtù di esso, poterono operare tanto a prò della patria, tutti quei nostri egregi connazionali si accostarono col reverente affetto di chi compie un pellegrinaggio ad una terra santificata da ineffabili ricordi.

Epperò a me, cui, quasi sacerdote del tempio dove quei ricordi sono gelosamente custoditi, toccò con somma compiacenza di assistere alle manifestazioni memori e grate venute da ogni parte d'Italia, consentano le MM. VV. che io faccia testimonianza del sentimento profondo di unità nazionale, di devozione e di affetto alle MM. VV. attorno alle quali gli italiani sentono di essere stretti da un saldo vincolo fondato sul più nobile dei sentimenti umani, sulla gratitudine.

Gli è in nome di questo sentimento e del riverente affetto dei miei concittadini, che io porgo alle MM. VV. il saluto devoto di Torino.

Il discorso del Presid. della Giuria, on. Daneo.

Dopo avere reso grazie ai Principi Reali ed al Comitato esecutivo, presieduto dall'on. Villa, ed alle larghe benemerenze acquistate nell'ordinare l'Esposizione; benemerenze, che la Commissione volle ricordare perennemente decretando loro un diploma d'onore, l'on. Daneo nota che esclusi gli espositori di Belle Arti, ai quali non si estese il giudizio, e quelli delle mostre temporanee già compiute, furono circa 8000 gli espositori giudicati e fra essi 4510 i premiati, dei quali 275 con Diploma d'onore, 801 con medaglia d'oro, 1433 d'argento, 1183 di bronzo, oltre alle ricompense di collaborazione.

Passando poi in rassegna le diverse mostre dell'industria, nelle sue diverse forme, si compiace del marcato progresso che fu constatato nelle industrie minerarie, metallurgiche e meccaniche.

La mostra superba della marina, che sarebbe stata l'orgoglio ed è l'apoteosi del compianto Brin nostro, e quella della guerra sono un trionfo delle nostre industrie.

Nella stessa sezione di elettricità che ebbe nome e carattere di internazionale, l'Italia, che avrebbe sperato di preporvi ancora il nostro illustre Galileo Ferraris, portò la gloria dei suoi cimeli ed il lutto per la sua sparizione prematura. Ma ella vi apparì ricca di giovani e forti industrie e presentò macchine dinamo di corrente sia continua che alternata e di grande potenza e nella fabbricazione di lampade, accumulatori e condutture apparve già bene avviata alla esportazione.

Nè il progresso fu scarso nelle industrie chimiche dove quella dei fiammiferi, e l'impiego del tabacco indigeno, e le nuove industrie della fecola e delle materie grasse, i rinnovati tentativi per la produzione dello zucchero son larghe di risultati e di sicure promesse. Tutte le industrie manifatturiere hanno dal 1884 in complesso progredito assai. Migliorati ancora nelle ceramiche il disegno, la tecnica ed il gusto; notevoli le vetrerie e splendidi gli specchi.

Copiosa ed attraente la produzione dei mobili che lotta con successo sui mercati stranieri e più otterrà curando sempre meglio che le forme sieno corrette e razionali.

E il lino e la canapa nostrani attestano pure una maggiore estensione di lavorazione e di mercato.

Nelle industrie tessili le sete filate e tessute nostre mantengono ancora le tradizioni antiche e non temono moderne concorrenze per bellezza e perfezione del lavoro. Ma al carattere e alle esigenze popolari dell'epoca il cotone risponde anche da noi con meravigliosi progressi e si fila pur da noi in numeri finissimi e sa prendere l'aspetto anche della seta e assumere tutte le seduzioni della morbidezza del disegno svariato e del colore nella stamperia anche metallica.

E le lane anch'esse ci danno ora filati finissimi prima richiesti agli estranei e le stoffe per abiti e le maglierie segnano nel decennio notevoli progressi, che fomentano legittime speranze di ulteriore sviluppo. E i feltri, gli indumenti ed i cuoi e la lavorazione dell'amianto segnano tutti miglioramento di produzione e di lavorazione confortanti. E così delle industrie nostre in complesso può dirsi che niuna è in decadenza, quasi tutte in progresso, talune appare in rapida ascensione.

La Mostra di Asti e la mostra delle produzioni agricole e alimentari mostrarono a loro volta progressi notevolissimi specialmente nella produzione dei vini e particolarmente dei bianchi: nè gli olii e i vermouth e i liquori hanno tralignato, e più razionale apparve la coltura dei cereali e maggiore l'uso delle macchine e lo spirito e il vantaggio delle Associazioni dei produttori.

Fu nuova e geniale concessione quella di chiamare alla Mostra l'emigrazione italiana di uomini e di prodotti, studiando i risultati dell'attività di quelli e della esportazione delle nostre Case.

Il libro e la scuola e le arti liberali ebbero pur largo e nobile posto nella Mostra.

Apparve il libro più bello: l'immagine che lumeggia e ravviva il testo, l'incisione, le stampe colorate che quasi sfidano l'acquerello, le riproduzioni fotochimiche, la civetteria delle legature abbellirono questo maestro, testimone e confortatore di tutte le vicende umane. E anche per i libri è lieta cosa che la bontà si accompagni alla bellezza.

E della bellezza apparve la fotografia sicura rivelatrice, ricca di ardite prove e ben armata di materiali nostrani, come apparvero sempre ricche e progredienti le industrie che danno strumenti musicali perfezionati e belli alle ispirazioni ancor ricche dei nostri maestri. Le scuole italiane, e specialmente quelle tecniche, industriali e normali, mostrarono a lor volta che il Paese è convinto che più può chi più sa, e che le future generazioni anderanno in campo meglio armate. Ma l'arringo è vasto e in esso non bisogna arrestarsi, ma rapidamente progredire. E fu pure una Scuola, l'Esposizione densa e attraente dell'arte drammatica, fra le arti la più popolare forse e atta a compiere sulle masse una missione veramente educativa.

E all'educazione dello spirito si dimostrò buona compagna l'educazione fisica per le quali i principali Comuni specialmente apparvero, come per l'igiene, veramente avviati verso un ideale di progresso che or sono pochi anni sembrava ben lontano.

A testimoniare infine che la parola fatidica del progresso è sempre quella non della lotta, ma dell'amore e della solidarietà l'Italia mostrò quanto oculato, continuo e progressivo sia il movimento del risparmio e del credito popolare delle istituzioni di previdenza e associazioni cooperative di produzione e di consumo, dell'assistenza ai miseri che antiche e nuove largizioni rendono sempre più copiosa e pieghevole ai nuovi bisogni. Anche qui è sicuro confortevole il progresso constatato e l'Italia rimane alla testa di questo che è tanta parte del progresso sociale.

Sire!

Quest'Esposizione volge al termine: il libro aperto del lavoro nazionale sta per chiudere le sue pagine.

Ma la memoria ne rimarrà nei campi, nelle officine, nella scuola. E ricordandone gli ammaestramenti e guardando ai vostri esempi o Sire, che conoscete ogni nobile forma del coraggio ai vostri, o graziosa Regina, che fate il bene come il sole fa la luce, i lavoratori italiani sapranno far degne anche le opere future della lode del Re e del plauso della Patria.

Note ed impressioni.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 30, ore 17.10. — *(Ermon)*. Come avrete rilevato dal mio telegramma precedente la cerimonia della proclamazione dei premi non poteva riuscire più imponente.

Calcolasi che o tre quattro mila persone gremivano il salone Verdi, che presentava uno aspetto sorprendente.

I discorsi furono tutti ascoltati attentamente; solo quello pronunziato da Sclopis, a nome degli Espositori, fu trovato enfatico e prolisso e suscitò quindi qualche mormorio nell'uditorio.

Quando S. A. R. il Duca di Aosta accennò, nel suo splendido discorso al Principe neonato, una clamorosa ovazione accolse le parole dell'Augusto oratore.

Il discorso dell'on. Fortis, ministro di agricoltura, fu trovato sobrio e convincente e venne perciò molto applaudito.

I Sovrani si congratularono replicatamente col barone Casana e con l'on. Villa, stringendo loro con effusione le mani.

L'on. Villa che improvvisò felicemente con slancio giovanile ricevette molte congratulazioni.

La cerimonia terminò alle ore 11.50.

Note bibliografiche

Due anni in velocipede: *avventure straordinarie di due ciclisti intorno al mondo*; testo e disegni di Yambo. — Genova, A. Donath editore.

Due giovani velocipedisti amano due graziose fanciulle, e ne chieggono la mano; ma i genitori pretendono di non darle che a chi abbia saputo percorrere il giro del mondo, tutto *per terra*, nello spazio di venti mesi. L'idea è strana, ma i due innamorati sono robusti e arditi: ed eccoli subito in viaggio, sui loro bicicli, ma non soli, chè, geloso della loro gloria, li insegue l'inventore macabro d'un triciclo a gas acido carbonico.

Nulla li sgomenta: eccoli in Russia, poi per gli Ural, via per le Steppe, sempre per terra, anzi talvolta sotto terra, ove c'è un paradossale regno del Re degli esiliati; poi presi per ladri in Siberia, inseguiti dai lupi per i banchi di ghiaccio dell'Oceano Polare Artico; indi costretti a diventar Pelli Rosse per evitare il supplizio del palo nelle praterie americane, donde fuggono per arrivare a San Francisco, e prender parte a una gara di corsa fra una locomotiva e il loro biciclo. Nè le avventure meravigliose finiscono qui.

L'un d'essi diventa presidente del San Salvador, ma presto, costretto alla fuga, arriva col compagno alla tribù dei Maracacchi, signori d'un gran tesoro, abitanti su un gran lago, che i due ciclisti traversano comodamente su di una zattera di coccodrilli vivi, finchè giungono al mare, sul quale continuano a *pedalare*, nonostante gli incontri con filibustieri pericolosi, con polipi giganteschi, con squali mostruosi, con onde più mostruose ancora. E sarebbero perduti senza un battello sottomarino che li conduce alla città sottomarina di Sant'Oceano, e poi li sbarca alla Sierra Leone, donde, varcato il Sahara, tornano arcicricchissimi a Roma dove finiscono le imprese con un allegro matrimonio.

Questo il racconto, in cui *Yambo* (c'è più bisogno di dire che è Enrico Novelli?) ha profuso le risorse stupende d'una fantasia sbrigliata, d'uno stile umoristico e d'una mano espertissima in disegni rapidi ed eleganti. Si legge d'un fiato, con diletto sempre crescente, sovente con giocondo sorriso, che fa ricordare la classica domanda del cardinale d'Este al poeta dell'*Orlando* immortale.

Discorsi di Antonio Fogazzaro. L. F. Cogliati editore, Milano.

Dopo un breve proemio, il Fogazzaro riproduce la conferenza da lui tenuta a Firenze " Intorno ad una opinione del Manzoni „ e quella per " Giacomo Zanella „ tenuta nella inaugurazione del suo monumento, due discorsi, che completano lo studio sul poeta col terzo che ha per titolo: " Zanella e la sua fama „. Seguono: " Per una nuova scienza „ — " Per Antonio Rosmini „ — e in fine le " Parole per l'inaugurazione di un busto a Cavour in Vicenza. „

Gli argomenti qui svolti — come è facile vedere — hanno un interesse tutt'altro che fugace, e meritavano bene l'onore di una ripubblicazione, tanto più che questa ci porge come raccolta quella unità di intenti e di ideali artistici e civili, che in una felice armonia si trovano nel cuore e nella mente del Fogazzaro.

Avv. Agostino Michelini Tocci — *La teoria socialistica di un abate del secolo XVIII* — Cappelli edit., Rocca S. Casciano.

Dell'abate Antonio Tocci, filosofo e letterato, veniva alla luce in Bologna, sullo scorcio del secolo scorso, una voluminosa opera in sei tomi. *La felicità di tutti*, nella quale l'autore, preoccupato dalle ineguaglianze sociali e dalla infelicità degli uomini dettava un intero piano di riforme all'intento di raggiungere il benessere universale. Il Tocci fu dunque un precursore dei tempi, e l'opera sua giaceva in un immeritato oblio.

L'avv. Agostino Michelini, un geniale cultore di scienze sociali, l'ha opportunamente esumata, ed esponendola a raffronto delle attuali teorie, ne ha mostrato con stile disinvolto e chiarezza i lati veri e quelli chimerici, corredandola di note copiose ed eruditissime, e facendo cosa veramente utile agli studiosi. L'editore Cappelli l'ha rivestita di una edizione semplice ed elegante.

Acqua ed Aria, di Antonio Stoppani, III edizione con note illustrative del prof. Malladra — L. F. Cogliati, edit. Milano.

Questa edizione di un'opera che è delle più note e che più contribuirono alla fama dell'illustre geologo ha sulle precedenti l'attrattiva di più di cento nitide incisioni indispensabili a chiarire i principali punti dei vari capitoli. E importa pure notare che il professore Alessandro Malladra, allievo e seguace fedele dello Stoppani negli studi e nelle indagini scientifiche volle aggiungere note illustrative assai opportune, in gran parte apprese dallo stesso suo maestro.

Acqua ed Aria per il giudizio dei più competenti si può ritenere come la filosofia della geologia, e mira principalmente a provare nel campo dei fatti come le leggi telluriche non derivino dal caso o dal *caos*, ma siano opera divina. Il Malladra, oltre alle note, ha aggiunto un suo studio assai importante dal lato geologico, sul Mare d'Aral.

Frascologia italiana, compilata da G. B. Ballesio — Firenze. Bemporad editore.

E' uscito il primo fascicolo di questo nuovo dizionario, in cui il compilatore s'è proposto di raccogliere quanto di indispensabile è contenuto nei vocabolari maggiori, più quanto il progresso degli studi filologici ha reso necessario. Il metodo da lui tenuto consente di trovare raggruppati intorno ai modi più comunemente chiamati a rappresentare ciascun concetto, tutti gli altri con cui il concetto stesso può essere significato, nonchè le frasi e perifrasi affini.

Questo primo fascicolo, che contiene per intero anche l'elenco cronologico degli scrittori consultati, dimostra la diligenza e l'importanza dell'opera, che ci auguriamo presto completa.

Per la riforma dei licei, proposte di Pietro Romano — Asti, tip. Brignolo.

Ora, che il vento spira riforme alla scuola classica — e ne è il tempo, e ce n'è bisogno — l'egregio direttore della *Rivista di filosofia e pedagogia* giunge a queste conclusioni: 1°) il liceo sia diviso in due sezioni, nelle quali prevalgano gli insegnamenti che più corrispondono al fine che gli studenti si propongono; 2°) sia classico, intensamente classico, per chi intende dedicarsi alle lettere, alla filosofia e alla giurisprudenza; 3°) sia scientifico per chi brama la laurea in medicina, matematica, ingegneria.

Bene inteso tale divisione dovrebbe avvenire soltanto nel 2° e 3° anno di liceo. Il risparmio di fatica potrebbe concedere l'introduzione dello studio di lingue moderne.

Le proposte, venendo da provetto insegnante, meritano di essere considerate.

Giornale Dantesco, diretto da G. L. Passerini, anno VI, quaderni VIII-IX. — Firenze, Olschki editore.

L'ultimo fascicolo di questa pubblicazione, che raccoglie tutto il movimento degli studi danteschi in Italia ed all'estero, contiene i seguenti pregevoli scritti;

S. Sacchi, *Realtà o apparenze (Purg. XXV)?* — A. Torre, *Lettere di dantisti* — L. M. Capelli, *Per una nuova interpretazione dell'allegoria del primo canto* — F. Angeletti, *Le stelle che cadono e le stelle che salgono* — V. Retorgiato, *L'enciclopedia di Dante* — L. Filomusi-Guelfi, *La struttura morale del " Paradiso „* — G. Agnelli, *Tra il quinto e il sesto cerchio*. — Segue una copiosa, anzi completa, rassegna bibliografica e critica, di recenti pubblicazioni dantesche, per cura di A. Dobelli e di G. L. Passerini, il solerte e benemerito direttore di questa rivista.

LA PESTE BUBBONICA A VIENNA

(S) **Vienna**, 30 — L'infermiera Albina Pecha è morta nella scorsa notte.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Udine, 29 — Il figlio di un cantoniere si trovava sul binario della linea ferroviaria tra Villaro e Pontebba mentre sopraggiungeva a grande velocità un treno diretto. Il padre, nell'imminenza del pericolo, si slanciò per salvarlo, ma investito dalla macchina rimase stritolato.

Il bambino ha riportate ferite non gravi.

Massa, 29 — Il Prefetto ha sospeso dalle sue funzioni il sindaco di Villafranca Ing. Malaspina, per gravissime irregolarità scoperte in quell'Amministrazione.

— La Commissione provinciale per il domicilio coatto ha deciso l'assegnazione di 15 anarchici, per la durata da 1 a 5 anni.

Napoli 29. — Sono state sospese d'ordine del Ministero della guerra, le manovre coi quadri che come precedentemente vi dicevo doverono svolgersi in questi giorni.

— Il consiglio comunale di Resina mantenendo un impegno d'onore, a voti unanimi deliberò che all'antica via dell'Osservatorio venga dato il nome dell'illustre e compianto scienziato Luigi Palmieri.

Napoli, 30, ore 17.25. I membri dell'*Associazione Unitaria Liberale* si sono riuniti oggi in assemblea per procedere alla elezione dei presidenti onorario ed effettivo.

Hanno nominato per acclamazione a presidente onorario l'on. Alessandro Fortis, ministro di agricoltura e commercio, e ad effettivo, con 262 voti, il prof. comm. Celestino Summonte, sindaco di Napoli.

Questi, recatosi alla sede dell'Associazione, dopochè una commissione gli aveva comunicato il voto dell'Assemblea, ha pronunziato un discorso di ringraziamento ed ha proposto di inviare un telegramma all'on. Fortis.

La proposta è stata accolta ad unanimità.

Girgenti 30, ore 10.30. — Ieri in contrada *Piana grande* il contadino Pietro Faraggia per ragione d'interesse uccise con un colpo di coltello il cognato Vincenzo Allessi.

Sono stati arrestati insieme con lui anche i suoi genitori, sui quali pesa una grave responsabilità del fatto.

Cagliari, 28 — E' morta la benemerita suora Onorina Patella, Superiora delle figlie della Carità.

Fece la campagna di Crimea, e da cinquant'anni prestava l'opera sua zelante e intelligente nell'Ospedale civile di Cagliari.

La sua perdita è rimpianta vivamente dalla cittadinanza.

Mantova 30, ore 16. — Stamane alle 10 nella caserma San Giovanni, ove risiede il 19° fanteria è avvenuta una disgrazia gravissima.

Il soldato Maffeo Pelamati di anni 23 nativo di Brevo avendo trovati un berretto ed una sciarpa da ufficiale li ha indossati e, impugnata una rivoltella ha incominciato a comandare per ischerzo degli esercizi ai compagni della camerata.

Dall'arma è partito disgraziatamente un colpo che ha investito il soldato Ciro Salerno, palermitano, uccidendolo quasi all'istante e il soldato Federici di Brescia ferendolo non gravemente.

Il Pelamati disperato per il luttuoso accidente è stato tratto in arresto dalle autorità accorse le quali hanno iniziato un'inchiesta.

I tre soldati appartenevano alla classe 1875 che sta per essere congedata.

L'on. Capaldo nel suo Collegio.

(S) **Bisaccia**, 30 — La cittadinanza offrì, iersera, un banchetto d'onore al Sottosegretario di Stato, on. Capaldo.

I signori Arminio, Maffei, Cafazzo, ed altri, fecero cordiali brindisi all'on. Capaldo, che loro rispose con applaudite parole.

Una numerosa e plaudente folla accompagnò l'on. Capaldo a casa.

Lacedonia, 30 — Il Sottosegretario di Stato, on. Capaldo, al suo arrivo a Lacedonia fu ricevuto dalle autorità, dai sindaci e dalle rappresentanze del Collegio e salutato da migliaia di cittadini festanti con bandiere e musiche.

Si formò quindi un corteo che attraversò le vie affollate e accompagnò l'on. Capaldo fino al Municipio dove il Sindaco lesse molti telegrammi di adesione e un indirizzo a nome della cittadinanza e degli elettori del Collegio.

L'on. Capaldo rispose frequentemente applandito affermando affetto e gratitudine verso i suoi elettori.

(S) **Lacedonia**, 30 — Nella gran sala della scuola normale, addobbata elegantemente, venne, alle ore 15, offerto un banchetto di 100 coperti al Sottosegretario di Stato, on. Capaldo.

(S) **Lacedonia**, 30. — Al banchetto offerto all'on. sotto-segretario di Stato Capaldo dai suoi elettori presero parte tutti i sindaci dei 14 Comuni del suo collegio elettorale.

Al levar delle mense, il sindaco ha letto varie adesioni al banchetto ed, in nome della città, ha porto un saluto all'on. Capaldo, il quale rispose con un applaudito discorso.

Durante il banchetto suonava la banda cittadina.

(S) **Lacedonia**, 30. — Dopo il banchetto l'on. sotto-segretario di Stato, Capaldo, è ripartito per Bisaccia.

La cittadinanza gli fece una calorosa dimostrazione.

Congresso universitario internazionale.

Servizio speciale del Popolo Romano

Torino, 30, ore 19 *(Ermon)*. — L'apertura del Congresso internazionale degli studenti, che era stata fissata per il 9 novembre, è stata rimandata al 12 successivo.

La gita ciclistica a Roma avrà luogo il 21.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Le rappresentazioni di Ermete Novelli alla Renaissance a Parigi avranno luogo durante la breve *tournée* che Sarah Bernhardt farà nelle provincie del mezzogiorno della Francia e che comincierà il 1 dicembre.

— La compagnia francese di Jane Hading, proseguendo la sua *tournée* ha ottenuto grande successo a Bucarest.

— *Going the pace* o correre la cavallina è il titolo di un dramma a forti tinte dei signori Shirley e Landeck dato con lieto esito al Pavilion Theatre di Londra.

L'eroe, Dick Mervyn, giovane cavaliere ridotto al verde per aver corso la cavallina, sposa di nascosto la nipote di un ricco avaro.

Ora accade che contemporaneamente la figlia di questo scompare con un cavallerizzo di circo. Il vecchio crede che l'autore del ratto sia Dick, il quale a sua querela è processato e condannato. Ma all'ultimo momento la fuggitiva ritorna moribonda alla casa paterna e confessa tutto al padre. Così si scopre il vero colpevole e la innocenza di Dick trionfa.

Lirica — Ci scrivono da **Massa**: Nei primi di novembre andrà in iscena a Carrara, al Politeama Verdi, la *Traviata*, con artisti di prim'ordine.

Direttore d'orchestra il maestro Enrico Calosi.

— A Correggio Emilia si succedono con un crescendo di successo le rappresentazioni a quel teatro " Bonifazio Asiolo „ della fortunata *Bohème* del Puccini, diretta dal maestro Siragusa.

La signora Barone (Mimì), la signora Camilla Pasini (Musetta), il baritono Wigley, il basso Carrozzi, sono seralmente applauditi.

Benissimo pure Reghi e Masini.

La parte di Rodolfo venne la prima sera sostenuta dal tenore Pagliano, che fu applaudito, ma ammalatosi venne sostituito dal tenore Ramboldi, pure esso applaudito.

Stasera torna alla scena dopo 10 giorni di riposo il tenore Pagliano.

Seralmente vengono bissati il finale del 2° atto, del 3° e l'aria della " zimarra „.

— La signora Sigrid Arnoldson, giunta a Parigi dopo una *tournée* trionfale in Europa, riparte tra una quindicina di giorni per Pietroburgo, dove sarà, come gli anni precedenti, una delle principali artiste del teatro imperiale di opera italiana.

Concerti. — A Modena, oggi 30 e martedì 1, si faranno due esecuzioni straordinarie dell'oratorio *La risurrezione di Lazzaro* del maestro Perosi a quel Teatro Municipale. Esecutori Kaschmann, Reschiglian, Fanelli e signore Reggiani e Franzi. Direttore d'orchestra Rodolfo Ferrari.

— A Parigi è stata inaugurata la stagione invernale dei concerti Lamoureux e Colonne. Nel primo il pubblico ha applaudito *Fantasiea* di Alfredo Bruneau, cantata egregiamente dalla signora Pacary; e ha fischiato un'opera giovanile di Wagner: *Le Fate!*

Nell'esecuzione del programma svariatissimo del secondo, si sono distinti il tenore Vergnet, il violinista Sarasate e il pianista Raoul Pugno. Applauditissimo il direttore, signor Colonne, di cui si festeggiava il giubileo artistico.

Sports

Ippica. — Ci telegrafano da *Milano* (San Siro) in data di ieri:

Oggi ultima giornata di corse all'Ippodromo; numeroso concorso di pubblico nonostante il tempo piovigginoso:

Eccovi i risultati:

Prima corsa, premio delle Tribune (corsa a vendere) di lire 1500.

1. *Mainyard*, 2. *Camilla*, 3. *Drepano*.

Seconda corsa, premio del Parco (handicap) di lire 3000.

1. *San Carlo* per 3/4 di lunghezza; 2. *Clairon*; 3. *Vogante*; 4. *Orpheline*; 5. *Touchstone*.

Terza corsa, premio di Chiusura di lire 5000.

Corrono tutti gli iscritti e arrivano in quest'ordine: 1. *Bireno* (favorito), 2. *Medoro*, 3. *Giorgina*.

Quarta corsa, premio Cardano (per cavalli da caccia) di L. 1500.

Jucca (favorita) giunge brillantemente prima per una corta testa; la montava il proprietario.

Poi giungono *Marguano*, montato da Tesio, *Feriolo* e *Werther* montati dai rispettivi proprietari.

Quinta corsa, premio dell'Ippodromo (corsa di siepi, handicap) di lire 3000.

1. *Miss Fofò* (quotata 3), 2. *Fibo*, 3. *Cassio* (favorito), 4. *Galiotte*, 5. *Iride*.

Sesta corsa, premio Gorla (steeple-chase) di lire 1500. *Isard* fa *walkover*.

Ciclismo - *Ermon* ci telegrafa da Torino, 30 (sera):

Nel pomeriggio d'oggi al Velodromo del Corso Umberto ebbe luogo, alla presenza di grande folla, la terza giornata delle grandi corse ciclistiche internazionali, promesse dalle Società riunite Ciclisti-Club e Veloce-Club.

L'esito fu il seguente;

1. Gara - *Venezia* - Biciclette, dilettanti; percorso m. 2000, tempo massimo 3' 15".

Premi in oggetti d'arte.

1. Dei - 2. Aghemo - 3. Sansoldo.

2. Gara - *Bologna* - Biciclette, professionisti internazionali, riservata ai corridori che non si classificarono nella Gara *Esposizione*.

Percorso m. 2000, tempo massimo 3' 28" - 1. premio L. 250 - 2. L. 150 - 3. L. 100 - 4. L. 50.

1. Tommaselli - 2. Taapeden - 3. Magli - 4. Pettis.

3. Gara - *Esposizione* - Biciclette, professionisti, internazionale (la corsa più importante di tutta la riunione).

1. premio L. 2000; 2. L. 1000; 3. L. 600; premio L. 400.

Domenica scorsa 23 corr. si corsero come sapete le le batterie e la *répêchage* classificandosi per le semifinali che si svolsero oggi: Broka, Meyers, Protis, Eros, Jacquelin, Singross, Bixio e Momo.

Di questi quattro soli furono ammessi alla prova definitiva (perc. m. 2000; tempo mass. 3' 28") arrivando nel seguente ordine:

1. Jacquelin - 2. Protin - 3. Meyers - 4. Singrossi.

4. Gara - *Milano* - Tandems, professionisti, internazionali, libera a tutti perc. m. 2000; tempo massimo 3' 2. premio L. 250; 2. L. 150; 3. L. 100; 4. L. 50.

Arrivò prima la coppia Ferrari-Bixio secondi furono Eros-Cisotti, terzi Banker-Broka e quarti Pasini-Tomaselli.

Vipar.

Novità, Varietà e Aneddoti

Un lungo sonno.

I giornali americani pubblicano la seguente notizia:

Circa cinque mesi fa la moglie di un operaio di campagna avendo avuto la disgrazia di perdere un figlio, ne rimase talmente addolorata, che se ne andò vagando fuori di casa. Il giorno dopo venne trovata addormentata in un campo e non vi fu modo di poterla destare, presentando il suo stato tutti i caratteri della catalessi.

Essa è rimasta così fino all'altro giorno, quando svegliatasi nel pomeriggio, voleva per forza alzarsi dal letto persuasa di aver dormito più del solito dopo „ una notte irrequieta in cui aveva avuto dei sogni strani. „

L'origine dei " fiacres. „

A proposito della sparizione dei *fiacres* giudicata imminente in causa della crescente invasione degli automobili, il *Journal* ricorda che quei veicoli fecero la loro prima apparizione a Parigi nel 1560 a tempo di Caterina dei Medici.

Più tardi il servizio delle vetture di piazza ricevette una apparenza di organizzazione e una intrapresa riconosciuta dal luogotenente di polizia, fu stabilita nella via di Saint-Antoine all'imagine di San Fiacre; donde il loro nome.

Nel 1720, 2000 *cabriolets* e 3000 *fiacres* trasportavano i parigini per trenta soldi la corsa e 2 franchi all'ora.

Questo prezzo non è più cambiato da allora e neppure i *fiacres*... o molto poco.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 31 Ottobre 1898 — S. Aquila.

Leva il Sole alle ore 6.41 a. — Tramonta alle 5.4 s.

Leva la Luna alle ore 4.4 s. — Tramonta alle 6.45 m.

BOLLETTINO METEORICO.

30 Ottobre, ore 15.

Europa: pressione elevata Russia centrale 772 Mosca; bassa scozia 737.

Italia 24 ore: barometro abbassato dovunque fino quattro mill.; temperatura accresciuta; nebbie Italia superiore.

Stamane cielo sereno estremo Sud, nuvoloso o nebbioso altrove.

Barometro: 763 Torino, Modena, Belluno; 764 Sassari Livorno, Ancona; 765 Girgenti, Civitavecchia, Chieti; 766 Catania, Palermo, Roma Foggia.

Probabilità: venti freschi del secondo quadrante, cielo nuvoloso o coperto, pioggie.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 28 alle 8 del 29.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	15 4	9 6	Roma	20 0	9 7
Milano	14 8	9 4	Foggia	15 0	8 5
Venezia	12 4	8 8	Bari	18 2	8 5
Ancona	15 8	11 2	Napoli	20 8	14 7
Perugia	15 2	11 1	Palermo	21 1	9 5
Firenze	19 6	11 4	Cagliari	24 0	15 0

All'Estero ore 8 del 29.

Pietroburgo	3 4	Trieste	14 2	Lugano	8 5
Mosca	—	Madrid	11 8	Ginevra	5 0
Odessa	—	Lisbona	—	Costantinopol.	13 4
Amburgo	3 6	Parigi	12 7	Malta	20 0
Praga	8 5	Nizza	13 1	Algeri	22 0
Vienna	8 3	Mousses	11 8	[illegible]	19 8
Budapest	6 4	Zurigo	8 2		

Decapitazione

— Sono frutto gustoso al palato,
— Dappertutto mi dànno al soldato.

Spiegazione del Passatempo precedente:
MARMOCCHIO

Colpita da improvviso malore a 49 anni di età si spegneva la nobile e laboriosa esistenza del

Dott. PAOLO BERTARELLI

R. Notaio

Valga il presente doloroso annunzio per i parenti ed amici. Il trasporto avrà luogo il 1° novembre alle ore 10 dalla propria abitazione, Via della Posta Vecchia 23.

La vedova e i figli.

Vedere in 4ª Pagina
Orario delle Ferrovie
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1224 Per gli uffici di Redazione N. 1237.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 19.9 — Minimo 9.7.

In Vaticano — Ieri il Papa ha celebrato la messa nella sua cappella privata.

— Tutte le notizie allarmanti pubblicate sulla salute di Sua Santità sono prive di fondamento.

Leone XIII sta benissimo, e ieri ricevette parecchie persone.

Il dott. comm. Lapponi, che passò la giornata di sabato a Frascati, ieri fece la consueta visita domenicale al suo illustre cliente.

— Oggi verrà pubblicata una costituzione apostolica sulle Congregazioni del Rosario Mariano.

— L'assenza forzata del P. Michele da Carbonara dalla festa data ai missionari e agli indigeni della Esposizione Sacra, ha fatto in tutti penosa impressione.

L'apostolo dell'Eritrea si trova in cura all'ospedale di S. Giovanni a Torino, dove occupa la camera n. 7.

L'operazione subita al piede per una periostite è riuscita bene, ed è già in via di completa guarigione; ma lo stato generale del venerando missionario è tuttavia debolissimo e richiede calma, cura, riposo.

Arrivi e partenze — Il Senatore Pessina è partito per Napoli.

Giunta provinciale amministrativa.

(Tutela Comuni e Opere Pie)

Gavignano - Ospedale - Conto 1897 - Approva.

Cisterna - O. P. Ferazzotti - Id. id.

Viraro - Lite contro Mannie Serafini per taglio di bosco - Approva.

Cori - Unificazione di mutui - Id.

Cisterna - Ospedale - Conto 1897 - Id.

Id. - O. P. S. Rocco - Conto 1897 - Id.

Canino - Università agraria - Capitolato d'appalto dell'esattore - Parere favorevole.

ROMA - Ricorso Bucci Clementina per tassa famiglia - Respinge.

Id. - Ricorso Rasponi Carlo per tassa famiglia - Accoglie.

Anagni - Tassa maggiori utenti della S. C. O. della Naviccila - Non approva.

Cisterna - O. P. Tartaglioni - Conto 1896-97 - Approva.

Montefiascone - Conduttura d'acqua - convenzione colla Società ferroviaria.

Ceprano - Sospensione del commesso di sagrestia signor Gizzi - Approva.

Civita Castellana - Orfanotrofio - Lascito Lepori - Approva.

ROMA - Ricorso Marchi Clelia per tassa famiglia - Accoglie.

Soriano - Mutuo di L. 70,000 - Non approva.

Corchiano - Regolamento per la tassa sui cani - Approva.

ROMA - Ricorso Mazzaneschi per tassa famiglia - Accoglie.

Id. - Ricorso Dell'Armi Nicola per tassa famiglia - Respinge.

S. Felice Circeo - Monte Frumentario - Conto 1897 - Approva.

ROMA - Intendenza di finanza: quote arretrate dei Comuni per manutenzione dei porti - Ordina mandato d'ufficio.

Jenne - Rimborso spese di viaggio alla levatrice - Non approva.

ROMA - Ricorso Cosentino per tassa famiglia. Respinge.

Cisterna - Opera pia Conti - Conto 1897.

Anguillara - Acquisto di stabile per ampliamento delle scuole - Approva.

ROMA - Ricorso Callari per tassa famiglia. Respinge.

Id. - Ricorso Guerrini per tassa famiglia. Respinge.

Civitavecchia - Orfanotrofio femminile - Affrancazione del censo Biccelli - Approva.

ROMA - Ospizio Tata Giovanni - Storno di fondi - Approva.

Sutri - Confraternita di S. Sebastiano - Permuta Tecchi - Approva.

Castel Gallesi - Monte frumentario - Capitolato d'oneri pel Montista - Approva.

Frosinone - Ricorso dell'esattore locale per tassa esercizio - Respinge.

Genzano - Ricorso Conti per tassa famiglia. Respinge.

Toscanella - Ospedale - Prelevamento dal fondo di riserva - Prende atto.

Mazzano - Monte frumentario - Liquidazione di spese - Approva.

ROMA - Ricorso Tabarrini per tassa famiglia. Respinge.

Id. - Ricorsi Vassalli, Argenti, Carletti per tassa famiglia Respinge.

Subiaco - Ferrovia Subiaco-Mandela - Proroga della concessione - Approva.

Facilitazioni di viaggio — La Rete Mediterranea comunica che stante la prossimità dei due giorni festivi, i biglietti di andata e ritorno distribuiti nei giorni 29, 30, 31 corr. e 1° novembre p. v., tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo co le ferrovie, tramvie e Società di Navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per il ritorno fino a tutto il successivo giorno 2.

Personale Capitolino — Oggi in Campidoglio avranno luogo gli esami dei concorrenti ai venti posti di alunno d'ordine nel personale capitolino. In seguito ad una epurazione fatta dalla commissione e a volontarie rinuncie, i concorrenti sono stati ridotti a duecentoquattro.

Valor civile. — La Giunta municipale ha dato parere favorevole per la concessione di onorificenze al valor civile pei seguenti avvenimenti:

— Il 21 marzo p. p., verso le 9, il sig. Fabbroni Odoardo gettavasi nel Tevere dal ponte di Ripetta con lo scopo di suicidarsi. Il barcaiuolo Pozzati Oreste riuscìva a trarlo in salvo, con molto pericolo, valendosi di una piccola imbarcazione.

— Il 7 aprile, nella via del Corso, il cavallo di un biroccino, rimasto senza testiera, si dava alla fuga verso piazza Venezia.

In prossimità del caffè Aragno la guardia municipale Baldoni Paolo affrontava coraggiosamente il cavallo e riusciva con molto stento a fermarlo dopo essere caduta con esso ed aver corso serio pericolo di esser travolta.

— Nel pomeriggio dell'8 aprile p. p., nella via di Monte Brianzo, un cavallo attaccato a pubblica vettura, avendo rotto il morso, si dette alla fuga.

La guardia municipale Micheli 2° Flaminio non tardò a slanciarsi addosso al cavallo, con serio pericolo per la propria vita, ed afferratolo pei finimenti lo costrinse a fermarsi, mentre il vetturino erasi gettato all'indietro nella carrozza.

La guardia fu trascinata per lungo tratto nella corsa e deve alla sua destrezza se non fu offesa dagli urti e dai calci della bestia imbizzarrita.

— Il 1° di maggio, mentre un gran numero di carrozze e pedoni si dirigevano al prato delle Capannelle per assistere alle Corse, un cavallo attaccato ad un calesse, da un prossimo locale ove era stato lasciato senza testiera, fuggiva in direzione del prato con serio pericolo dei viandanti.

La stessa guardia municipale Micheli 2° Flaminio ivi di servizio non esitò a slanciarsi contro il cavallo e a cercare di afferrarlo, ma non essendovi riuscita, fu dal quadrupede travolta e malconcia.

L'opera della guardia valse però a far rallentare la corsa del cavallo ed a permettore che fosse poco dopo agevolmente fermato da altri cittadini, evitando così possibili disgrazie fra i presenti.

La statua di S. Paolo. — Nella notte di ieri fu trasportata la colossale statua di San Paolo, da piazza Barberini alla chiesa di San Paolo fuori le mura.

Dai giorni di lavoro vi sono voluti per toglierla dallo studio del defunto scultore Ansiglioni, in piazza Barberini n. 39. Fu trasportata con dieci paia di buoi, trattandosi di un carico di circa venti tonnellate.

Per tema che si guastassero le strade fu fatta passare per via Veneto, via Sicilia, via Porta Salaria, via Venti Settembre, via Castelfidardo, piazza dell'Indipendenza, piazza dei Cinquecento, viale Margherita, viale Manzoni, il Colosseo ecc.

Il trasporto fu fatto a spese del ministero della pubblica istruzione.

I missionari a Roma — I missionari italiani, coi loro allievi, venuti in Italia per l'Esposizione d'arte sacra a Torino, giungeranno a Firenze giovedì prossimo, 3 novembre, alle 7 1[2] di sera. Essi alloggeranno nei vari Istituti della città.

Il giorno seguente, 4, gli allievi dei missionari faranno saggio delle loro cognizioni nella sala dell'Accademia dei Georgofili.

Gli ospiti ripartiranno indi per Roma, dove saranno ricevuti dal Papa.

Movimenti di truppe. — Ieri mattina è partita per Pavia una brigata del 2° reggimento genio. Essa sarà surrogata da un'altra brigata del medesimo reggimento residente attualmente a Pavia.

L'ultima ottobrata. — Sebbene il tempo non fosse bellissimo, tuttavia i buoni quiriti solennizzarono ieri con la maggiore allegria l'ultima ottobrata.

I treni *dei Castelli* nella mattina furono presi d'assalto e nel pomeriggio una folla enorme si riversò in tutte le osterie suburbane dove regnò la più grande animazione fino a tarda sera.

Evviva gli sposi! — Fu questo il grido che risuonò ieri mattina più volte in Campidoglio. Furono infatti numerosissimi i matrimoni celebrati nella mattinata, specialmente nell'elemento popolare.

La piazza, verso le 11, era così ingombra di *landau* che si circolava a stento. Tutte le *comari* poi erano accorse a salutare gli sposi, facendo un baccano da non dirsi, tanto da mettere in serio imbarazzo la pazienza delle guardie municipali.

Auguri a tutti.

Festa goliardica — L'Associazione Universitaria romana che l'anno scorso diede una riuscitissima festa per il battesimo e l'imberrettamento delle matricole, rinnoverà quest'anno il lieto convegno goliardico.

Ogni studente, con una quota minima, potrà prendervi parte.

Il programma sarà variatissimo. La festa avrà principio nel pomeriggio e terminerà a notte inoltrata. Già ferve il lavoro di preparazione al quale il Consiglio direttivo dell'Associazione si è applicato di tutta lena.

Lavori ferroviari. — Il " Bollettino delle finanze, ferrovie e industrie „ pubblica le seguenti informazioni:

Il Consiglio di Stato si è pronunziato in merito all'approvazione anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, del progetto dell'Adriatica per l'impianto di un terzo binario, per modificazioni ed aggiunte ai binari esistenti per la demolizione e ricostruzione in altro posto dell'attuale rifornitore nella stazione di Tagliacozzo sulla Roma-Salmona. L. 18,200.

Con rec. D. M. il R. Ispettorato ha approvato un preventivo di L. 5900 per l'impianto di una bilancia a ponte da 30 tonnellate (sistema Opessi) nella stazione di Pontegalera lungo la Roma-Pisa (Me-lit.).

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti da ogni ceto di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4.a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Noi ne siamo lieti: ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, od una lira (secondo l'avviso) ha il migliore sensale, per affittare case ed appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o di cui voglia disfarsi.

Così pure le persone che desiderano dar lezioni o un collocamento, come le famiglie che hanno bisogno di persone di servizio, trovano spesso utilissimi gli avvisi economici.

Consult. grat. Ostet.-Ginecol. Clinica prof. Marocco v. Gioberti 10d dalle 10 alle 12. Private 4 Fontane 41, 14-17.

D.r Tullio Dovara. Malattie dei bambini, Ortopedia. Riceve dalle 14-16. Via Fontanella Borghese 46 p.p. Nella farmacia Mannoni, via Arenula dalle 9-10 i poveri.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 30 ottobre 1898.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morti U	Usciti Morti D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	673	76	749	36	1	37	32	3	5	1	41	668	71	736
S. Antonio	159	245	404	—	—	—	—	1	1	1	2	158	243	402
S.ta Galla	152	—	152	—	—	—	—	—	—	—	—	152	—	152
S. Giovanni	—	490	490	—	19	19	—	23	—	2	25	—	484	495
S. Giacomo	172	100	272	4	1	5	6	5	1	—	12	169	96	267
Consolaz.	73	23	96	3	1	4	5	—	—	—	5	71	23	95
S. Gallicano	53	93	146	1	2	3	—	2	—	—	2	54	93	147
	1275	1029	2306	44	24	69	43	34	7	4	98	1273	1015	2288

L'omicidio a Marino. — Alle 19 di ieri il vignarolo Ludovisi Urbano d'anni 35 da Marino, in seguito a rissa avvenuta in questa città, sulla pubblica via rimase ucciso con un colpo di arma da fuoco per opera del vignarolo Croci Giuseppe di anni 20.

Il Croci è latitante.

Si fanno indagini per l'arresto dell'omicida.

Fuochetto. — I vigili della Cernaia ieri sera accorsero nel forno di Ranieri Filippo, in via Urbana 12, dove aveva preso fuoco della carbonella nella cantina.

Danni lievi.

Investimento. — La vettura n. 285, condotta da Moretti Giovanni, ieri sera in via Volturno gettò in terra il velocipedista Speranza Angelo producendogli leggiere lesioni.

Apoplessia — Nella chiesa del Bambino Gesù, in via Urbana, ieri mattina verso le 11, il sacrestano, Ciacci Vincenzo, di anni 44, romano, mentre era intento a spegnere le candele fu colpito da apoplessia. Venne subito soccorso dal sacerdote Fedeli Enrico e dallo studente Coduzzi Eugenio.

Trasportato a S. Antonio vi giunse cadavere.

Perchè correva? — Verso le 13 di iersera alcuni cittadini passando in via porta Salaria videro correre a precipizio un individuo armato di coltello.

Lo inseguivano il maresciallo di P. S. Sinimberghi e l'agente Pasini Serafino.

Finalmente in via Collina si potè raggiungerlo; ma il Pasini mentre cercava di afferrarlo ricevette una coltellata all'addome.

Dopo non lievi sforzi l'individuo venne ammanettato e condotto al vicino Commissariato dove si qualificò per Tofani Orazio d'anni 23 romano, garzone vaccino.

La guardia ferita si recò a S. Antonio e fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Il Tofani si rifiutò di dire perchè correva a quel modo: nè fu potuto ancora accertare se avesse prima preso parte a qualche rissa avvenuta nei dintorni.

Una disgrazia? — Iersera alle 22 si presentò alla Consolazione il cameriere Romagnoli Romeo con una grave ferita al basso ventre. Raccontò che lavorando nell'osteria in via dei Zingari 54 passando in cucina aveva urtato contro un tavolo in cui era un coltello con la lama sporgente ed era rimasto ferito.

I dottori Rossi, Marcotulli, Sabatini e Gallenga lo sottoposero alla laparatomia e lo giudicarono in pericolo di vita.

Ladri — La notte scorsa i ladri scassinarono la vetrina esterna del negoziante sarto Vittorio Ottolenghi in via Frattina 80 e rubarono alcuni tagli di stoffa.

— Silvestri Pietro, Valentini Giulio e il fratello Augusto furono arrestati per aver rubato alcuni mazzi di provature al pizzicagnolo in via Ripetta 6.

— Al macellaio Malatesta Romeo, in via della Croce 51, fu rubata della carne.

Vennero arrestati quali autori del furto Venturini Michele e Michinucci Fortunato.

— I guardiani notturni Caterinozzi Pasquale e Fattori Tommaso sorpresero ed arrestarono Bucci Vincenzo di anni 16, romano, perchè in piazza dei Cerchi aveva rubato due chilogrammi di castagne in danno del negoziante Scaretti Pietro.

Un altro individuo che era col Bucci riuscì a darsi alla fuga.

Baruffe. — Due giovinastri, in via Magenta, si permisero infastidire il muratore Fabbri Giuseppe, d'anni 52, da Rimini, il quale camminava tranquillamente insieme alla moglie. Alle sue giuste proteste gli si avventarono addosso tempestandolo di bastonate.

Il Fabbri riportò contusioni multiple.

— Il pastore Pigari Vincenzo, d'anni 28, da Vallemasi, addetto ad una masseria fuori di porta San Paolo al decimo chilometro, ieri si presentò alla Consolazione con una ferita alla testa, guaribile in 10 giorni.

Egli raccontò che il 26 scorso due individui, rimasti sconosciuti, avevano tentato di rubargli delle pecore. Avendoli rincorsi, uno di questi gli scagliava contro un sasso colpendolo alla testa.

— Nella tenuta Maccarese, fuori Porta Cavalleggieri, i contadini Gambelloni Pacifico, d'anni 25 da Collivolturno, e Grandi Mariano, suo compaesano, vennero a questione per frivoli motivi. Quest'ultimo, afferrato un bastone, feriva alla testa il Gambelloni producendogli ferite guaribili in 10 giorni.

— Per divergenze d'interesse tal Orsai Antonio abitante in via degli Equi 31, somministrò una buona dose di pugni a Scarpilli Giovanna d'anni 27, con la quale convive.

La donna guarirà in 8 giorni.

— In via Portico d'Ottavia all'angolo del teatro Marcello s'impegnò una rissa fra alcuni individui. La copertara Veneziani Laura d'anni 36 romana credendo che fra questi si trovasse suo fratello si intromise per metter pace e — come sempre accade in simili casi — ne buscò.

Ricevette infatti un tremendo morso alla mano destra che alla Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

— Il vetturino Andreoli Domenico, di anni 27, da Sassoferrato, da qualche tempo per gelosia di donne nutriva seri rancori contro suo cognato e compagno di mestiere Barzoni Lorenzo.

Ieri sera in via dei Volsci, sorse fra essi un vivacissimo alterco. Venuti alle mani il Barzoni imbrandì un lungo coltello ferendo il cognato all'addome. Quindi si diede alla fuga.

Accorsa la guardia municipale Serini Angelo accompagnò il ferito a S. Antonio dove versa in stato grave.

Alla Consolazione — Ricoverati:

Ruggeri Luigi, di anni 16, romano, nella tenuta Castiglione presso Tivoli cadde da cavallo e si fratturò il braccio sinistro.

— La lavandaia Andreani Maria di anni 75, romana, cadde disgraziatamente per le scale di casa al vicolo del Moro 31 e si ruppe il braccio.

A S. Giacomo — Ricoverati:

— Il tipografo Perino Antonio, d'anni 30 da Firenze, volendo salire sul tram in piazza S. Silvestro, malgrado il divieto del conduttore, cadde al suolo rompendosi la gamba destra. Fu giudicato guaribile in un mese.

Arresti — Ieri le guardie di città trassero in arresto il giovane Ronchi Vitaliano perchè insieme ad un altro suo amico rimasto sconosciuto, aveva mangiato e bevuto per 9 lire nell'esteria di Mazzacheri Girolamo, in via Privata di piazza Manfredo Fanti, rifiutandosi di pagare lo scotto.

— In via Montebello il fruttivendolo ambulante Capitani Leandro, d'anni 20, avendo oltraggiato la guardia municipale Primangeli, fu arrestato.

— La guardia municipale Coletta Giuseppe, passando in piazza Guglielmo Pepe, redarguì severamente il venditore ambulante Raticchio Adolfo, di anni 31, da Firenze, che rivolgeva parole oltraggiose ai passanti.

Si ebbe in conseguenza una scarica di pugni e calci. Dopo una fiera colluttazione, il ribelle fu tradotto in arresto.

Brillantina Potenziosa fa sapere a tutti che a tempo proprio sarà ricominciata la pubblicazione ora interrotta per imprevedute circostanze, essendo immenso il numero degli *avvisi di nuova risurrezione.*

Dott. Belloni. Per denti e dentiere artificiali, malattie della bocca specialista — Via Umiltà 79, palazzo Sciarra

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Mercoledì, 2 novembre 1898 - **2.ª** *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 31 marzo 1898 fino alla polizza **86500**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 28 marzo 1898 fino alla polizza N. **84100**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 31 ottobre saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Vendita giudiziale d'immobili.

Il 2 novembre 1898, avanti la 1ª Sezione del Tribunale Civile di Roma, saranno venduti in grado di sesto i seguenti fondi appartenenti al patrimonio del fu cav. Telemaco Nainer:

1° Casa di 4 piani in piazza di Spagna 53, 54, 54 a; prezzo offerto L. 52,620 — reddito annuo L. 4160.

2° Palazzo in via del Babuino 191 al 197 e via della Fontanella 10-16; prezzo offerto L. 105,500 — reddito annuo L. 20,000 circa.

3° Due botteghe in via del Corso 6-7; prezzo offerto L. 4,200 — reddito annuo L. 540.

5° Vigna con fienile, casino ed altre fabbriche, prossima al ponte Milvio con ingresso sulla via Cassia 6; prezzo offerto L. 21,470 — reddito annuo L. 3,500.

Teatri di Roma

Costanzi. — Causa alcune lievi indisposizioni iersera la *Forza del destino* fu sostituita dal *Re di Lahore.*

Il teatro, specie nelle ampie gallerie, era gremito ed il successo fu immenso come sempre. Ammirata la sontuosa messa in scena ed applauditi tutti gli artisti e l'orchestra.

A proposito pubblichiamo con piacere un'altra lettera che il Massenet ha diretto alla signora Labia, altra prova evidente dell'esecuzione meravigliosa di questo *Re di Lahore.*

Ecco la lettera:

Madamigella Fausta Labia — Roma.

Conoscendo *il vostro grande successo* nel *Re di Lahore* a Roma, io mi affretto di esprimervi i sentimenti della *mia più cara riconoscenza.*

Vostro ammiratore
Massenet.

Questa sera riposo e domani prima replica della *Forza del destino.*

Valle — Si riaprirà giovedì prossimo con la Compagnia drammatica Paladini-Zampieri, di cui fa parte principale Teresina Mariani.

La Compagnia torna dall'America, dove ha riportato invidiabili successi ed ha fatto fortuna. Annunzia parecchie novità.

Auguri di fortuna eguale.

Al **Nazionale** ultima recita della Compagnia Ferrati che parte per Perugia.

Adriano — Siamo alla fine degli spettacoli eccentrici dello Schumann; stasera è il penultimo e domani giorno d'addio.

Dopo ciò è inutile ritessere lodi e magnificare: solo diciamo che per fare cosa gradita al pubblico, lo spettacolo di oggi sarà in onore del popolarissimo *clown* Ghezzi.

Eldorado — Domani si riapre con grandioso e variato spettacolo.

La sala è stata elegantemente trasformata ed un bellissimo palco-scenico ne ha cambiato totalmente l'aspetto.

Quirino. — Stasera spettacolo in onore del tenore D'Ottavi col *Faust.*

L'Impresa ha avuto la felicissima idea di scritturare in quest'opera per sole tre rappresentazioni, a cominciare da stasera, la distinta artista Elena Baus, reduce da Milano.

Manzoni. — Ultima definitiva replica del *Conte di Sant' Elena*, che ieri procurò due piene straordinarie, al punto di dover mandare indietro centinaia di persone.

Metastasio. — Due bei teatri al dramma romano *Beatrice Cenci*, che anche questa sera si ripete, perchè bene eseguito dagli artisti tutti e perchè anche figura più seducente, gentile e appassionato della signorina Boschetti non si potrebbe avere nel personaggio di *Beatrice*. Domani *Sisto V* e giovedì un'interessante novità del Rindi *L'angelo della morte.*

Nuovo. — *Pierrot nano* è il titolo di un nuovo ballo fantastico che andrà in scena stasera.

Sferisterio Sallustiano. — Beneficiata a favore della Società di pubblica assistenza " La Croce Bianca, „ con assegnazione di due medaglie d'oro e d'argento ai vincitori.

1ª partita, *rossi*: Gabri, Nidiaci e Mozzi; *turchini*: Busoni, Mazzoni e Berardi.

2ª partita, *rossi*: Berardi, Nidiaci e Marini; *turchini*: Moggi, Mazzoni e Tarabelli. Il giuoco comincia alle 15 3[4]. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi.

Nazionale — *La moglie bella*, ore 21.
Politeama Adriano. - Circo equestre Schumann - 21.
Quirino — *Faust*, ore 21.
Manzoni — *Il conte rosso*, ore 21.
Metastasio — *Beatrice Cenci*, ore 21.
Nuovo — *Pierrot nano*, ore 21.
Birreria Nazionale — Spettacolo concerto tutte le sere ore 21. Direzione **Elena Brasca.**
Sferisterio Sallustiano - Giuoco del pallone, ore 15 3[4]

LA REAL FABBRICA
di Carbone Stellato

avverte la clientela che l'impiegato Giovanni Proto di Napoli ha cessato di aver qualunque ingerenza nella detta fabbrica, onde le richieste dovranno essere dirette esclusivamente a essa Fabbrica.

Corone Funebri
Il più assortito e rinomato deposito a prezzi di fabbrica, trovasi presso lo
Stabilimento Raveggi
Via Palermo, 47.

ERNIE
Non vi invenzione. Il Brachiere-Guanto di Barrère, elastico, senza molla nè leve, si impronta, si cancella sul corpo, nessun incomodo. E' l'estremo dell'efficacia e della dolcezza. L. BARRÈRE, med. inv., PARIGI, 3, B^d du Palais. Opuscolo, 0,25c. BRACHIERE di BARRÈRE. Adottato per l'esercito PASSANDO
a Roma Grand ... 12-13-14 Nord.

Palazzo via Mercede N. 9.
D'affittarsi pel primo novembre p. v. al 4. piano appartamento di sei camere e cucina — Rivolgersi ivi.

Per corredi da Sposa
Rivolgersi ai Grandi Magazzini
E. Fiorentino
ROMA — VIA TRITONE, 18-23 — ROMA
Sono arrivate le ultime novità della stagione in Seterie e Lanerie
Vaste assortimento in confezioni per Signora
Nuovi modelli di Parigi e Berlino.

Lloyd Austriaco
Linee celeri postali.
1. Da **Trieste** ogni Mercoledì a mezzogiorno e da **Brindisi** ogni Giovedì alle 3 pom. per **Alessandria**. Arrivo colà ogni Domenica all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
2. Da **Trieste** ogni Martedì alle 11 1[2] ant. e da **Brindisi**, via Corfù, Patrasso Pireo, ogni Giovedì alle 1[2] ant. per **Costantinopoli.**
3. Da **Trieste** al 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da **Brindisi**, via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 nel pomeriggio per **Bombay** (Brindisi-Bombay 14 giorni).
4. Da **Venezia** per **Trieste** ogni Lunedì, Martedì e Venerdì alle undici pom. e da **Trieste** per **Venezia** ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte.
Altri servizi da Trieste.
Mensile per l'**Indo-China** e **Giappone** (20 d'ogni mese). Settimanale per **Smirne** (ogni Domenica). Settimanale per **Salonicco** (ogni Giovedì). 5 volte la settimana per la **Dalmazia, ogni Giovedì celerissimo Trieste-Cattaro.** 8 viaggi all'anno pel **Brasile.** Linee speciali nel **Mar Nero**
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste,** oppure agli agenti Ad. Rossler Franz e Comp.e Inter. des Wagons-Lits, **Roma,** G. et G. Ferrari **Firenze**, O. Norvega, **Brindisi**, R. Cozzi, **Venezia.** com dure a th. Cook & Son, Henry Gaze & Sons.

Impresa Funebre Municipale
Giovanni Hocke
VIA MURATTE — PALAZZO SCIARRA
Unico grandioso assortimento
CORONE MORTUARIE
di ogni prezzo e qualità.

Ultime Notizie

Fa il giro di parecchi giornali la notizia che nelle prossime nomine di senatori sarà compreso il T. Generale Leone Pelloux e taluno aggiunge che questa scelta del fratello dell'on. Presidente del Consiglio è molto commentata.

A dimostrare la serietà dell'informazione basta ricordare che il generale Leone Pelloux è senatore da due anni.

Telegrafano da Massaua che il Regio Commissario, on. Martini, ha ripreso, ieri il governo della Colonia.

Ieri ha fatto ritorno in Roma il ministro Nasi. Nel pomeriggio ebbe a palazzo Braschi una conferenza col Presidente del Consiglio.

L'on. Pelloux ebbe pure una conferenza col generale Tarditi, sottosegretario di Stato alla guerra.

I Sovrani a Torino.

Torino, 30 — Stasera vi ha ballo a Corte. Le sale della Reggia sono splendidamente adornate ed illuminate.

Il Re, la Regina, i Principi e le Principesse entrano nella sala da ballo verso le ore 23.

Prendono parte alla quadriglia di onore: la Regina col Principe di Napoli, la Principessa di Napoli col Duca di Aosta, la Principessa Letizia col Duca di Genova e la Principessa Isabella col Duca degli Abruzzi.

Le danze sono animatissime.

Domattina il Re col Principe e la Principessa di Napoli si recherà alla caccia a Racconigi.

Nelle Prefetture.

Il comm. Bacco, prefetto a Lecce, è stato trasferito a Caserta.

Ministero Grazia e Giustizia.

In settimana si riunirà a palazzo Firenze, per la prima volta, la Commissione incaricata dello studio delle riforme da introdursi nel Codice penale.

Ministero Esteri.

Ieri il ministro Canevaro ricevette in udienza particolare il principe Fuad, figlio di Ismail pascià.

Ministero P. Istruzione.

Il risultato degli esami scritti di lettere italiane e pedagogia per l'abilitazione all'ufficio di ispettore scolastico che ebbero luogo il 26 e 27 presso la prefettura, è arrivato al ministero il quale dovrà prendere cognizione dei singoli esami.

I concorrenti sono stati 15, uno si è ritirato il secondo giorno alla prova d'italiano.

Oggi si riunirà la Commissione generale incaricata di formulare le proposte di riforma al regolamento organico delle scuole tecniche.

Ministero Marina.

Il capo sezione di 1. classe nel personale del Ministero, Bauer cav. Cristiano, è stato in seguito a sua domanda collocato a riposo e nominato Ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Il sottotenente di vascello Cabella Luigi imbarcherà a Maddalena, con le funzioni del grado superiore, sulla *Lombardia* in sostituzione del tenente di vascello Balbo Bertone di Sambuy Luigi che ne sbarca.

Il tenente di vascello Biancardi Vincenzo assumerà il 16 novembre la carica di giudice istruttore presso il Tribunale marittimo di Spezia rimanendone esonerato l'ufficiale Pino Pini.

A surrogare il sig. Biancardi presso la difesa marittima di Spezia è destinato il tenente di vascello Caliendo Vincenzo.

I tenenti di vascello Molà Vittorio, Boselli Giuseppe ed Abbamonte Carlo imbarcheranno rispettivamente a Maddalena sulle torpediniere *74-S*, *80-S* e *81-S* che passeranno in armamento ridotto.

In conseguenza di ciò i sigg. Boselli ed Abbamonte sbarcheranno dalla *Trinacria* e *Confienza* e su quest'ultima nave imbarcherà il tenente di vasc. Degli Uberti Guglielmo.

Il sottotenente di vascello Ghè Maurizio imbarcherà sulla *Terribile.*

La *Città di Milano* è giunta a Porto Said — il *Rapido* è giunto e partito da Vado — la *Lombardia* è giunta a Maddalena — il *F. Gioia* è giunto a Portoferraio — la *Staffetta* è giunta a Zanzibar.

(S) **Shanghai**, 30. — La R. nave italiana *Marco Polo* è arrivata oggi al porto di Teintan. Il comandante fece visita al principe Enrico di Prussia.

Informazioni estere

I russi a Raheita?

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 30, ore 21.50. — La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo essere un mistero se i russi abbiano o no occupato Raheita: ma, nel caso affermativo, siccome il Sultanato manca di *Kinterland* e l'Inghilterra può bloccarla a suo piacimento, sarebbe stato un grave errore, perchè per proteggere pochi mercanti russi, il Governo dello Czar avrebbe recato una grave offesa all'Italia, sotto il cui protettorato è posto il Sultanato.

Le elezioni generali in Prussia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 30, ore 12.40. — I giornali di tutti i partiti concordano nell'ammettere che il risultato delle elezioni degli elettori di primo grado per la Dieta prussiana, produrrà un leggiero spostamento verso sinistra, ma non modificherà le attuali proporzioni della maggioranza. In ogni caso l'eventualità del predominio dei conservatori è scongiurata.

La *Deuts. Tageszeitung* rileva che gli agrari conserveranno la maggioranza alla nuova Camera e che i progressisti hanno conquistato dei seggi a danno non dei conservatori, ma dei nazionali liberali.

I giornali biasimano generalmente l'apatia degli elettori.

Secondo i giornali progressisti il numero dei collegi nei quali i socialisti hanno appoggiato i progressisti, non è grande.

La *Nat. Zeit.* rileva che i socialisti hanno conquistato il mandato a Linden, nell'Annover coll'aiuto dei guelfi e dubita che il socialista Molkenbuhr venga in ballottaggio ad Altona col nazionale-liberale Mohr.

Inghilterra e Abissinia.

Scrivono da Harrar al *Times* in data 30 settembre:

" Il luogotenente Harrington, agente di S. M. britannica in Abissinia arrivò qui il 16 settembre e fu ricevuto con grande cerimonia. Furono fatte in suo onore salve di artiglierie e tutte le truppe abissine si misero in parata e presentarono le armi.

Egli è ora accampato al di fuori della città e siccome ha avuto un attacco di febbre, si tratterrà ancora altri cinque o sei giorni.

Ras Makonnen lo visita tutti i giorni. La vittoria di Ondurman e il ricupero di Khartum hanno fatto una impressione profonda sugli abissini, che si interessano ora molto alla sorte di Ghedaref, che fu una volta uno dei grandi centri commerciali del Sudan e vicino a cui, a quanto si dice, vi sono dei ricchi campi auriferi.

Fra cinque o sei giorni il luogotenente Harrington intende di continuare il suo viaggio per Addis Abeba, accompagnato dal capitano Welby del 18° ussari, giunto qui ieri notte da Berbera, sulla costa dei Somali. „

Strascichi dell'affare Dreyfus.

(S) **Parigi**, 30 — Il *Figaro* annunzia che il comandante Esterhazy fu radiato dai ruoli della Legion d'onore.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il *Bormida* proveniente da Singapore e Bombay, è giunto a Hong-Kong.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

In questa ottava si accenna su tutti i mercati tanto italiani che esteri una certa ricerca con piccoli rialzi.

A Marsiglia: Ghirca Nicolaief 123[122 a fr. 18,75 imbarco corrente mese. Duro Bona fr. 26 25 consegna corrente mese; da Parigi pel corr. fr. 22,10, pel prossimo 22.25, per 4 mesi da novembre 22.10, pei 4 mesi primi 22.10.

Segala in reato calmo; per il corrente a fr. 14.80. — Avena mercato calmo; per il corrente a fr. 16.60. — Ad Anversa e Liverpool mercato calmo — Nuova York frumento rosso D 78 7[8 due mesi dopo 76 3[8 marzo 76 7[8. Granone 39 1[4.

Odessa frumento Ghirka da copecchi 90 a 93, id. Oulca da 82 a 93 1[4, id. Arnaout da 110 1[2 a 123, id. d'inverno da 89 a 97.

Messina il Taganrog duro di pudi 10 06 fr. 26.75 bordo, tenero Ghirka 24. Francese 31, Farri 30.50, Realforte 30.75, Sammarti:ara 30.25, Majorcha Biancavilla 27.50 3, Terranova 28.50, Granone cinquantino rosso L. 15, Braila 14.

Torino il grano di Piemonte da L. 26 a 26.50, nazionali d'altre provenienze 27 a 28, esteri di forza sostenuti da 29 a 30. Granoni 16 a 17, gialloncini e pignoletti veneti 17.25 a 17.75. Avena 19.75 a 20.25, superiori e grigie 20.50 a 21. Segale 18.50 a 19.

Saronno frumento nuovo da L. 24.50 a 25.50, segala da 17.75 a 18.75, avena da 19 a 19.50.

Iseo frumento a L. 17.71, granturco da L. 10 a 11 e 14 l'ettolitro.

Cuneo frumento prima qualità a L. 26,75, granturco a 17, avena a 20.

Bari grani maiorica rossa da 26 a 27, id. bianca da 26 a 27, duro da pasta da 27 a 28.50, grano panizzo da 26 a 27 al quintale.

Verona frumento fino 24.50 a 24.75, mercantile 24 a 24.25. Granturco calmo: pignoletto 15 a 15.25, nostrano colorito 14.50 a 15. Segale 16.50 a 17. Avena 18.50 a 18.76 al quintale.

Alessandria frumento 25,50, granturco 15.50.

Canape e lino.

Cremona abbiamo: Lino nostrano da L. 80 a 90, id. invernengo da 68 a 77 il quint.; da Venezia il canape gargiolo da 76 a 78, da 68 a 70; Padova, lino greggio da L. 80 a 90; id. depurata da 125 a 128 al quintale - Ferrara canapa naturale morelli buoni nuovi di Bondeno da L. 64,75 a 66,65, id. id. del Ferrarese da 63,85 a 63,75 id. comune da 56,50 a 59,40, id. andante inferiore da 52.16 a 55.05 al quint. tara 5 per cento, scarti di canapa da 36.92, a 42,01, stoppe naturali qualità da 28,97 a 34. 75 al q. Bologna continua attiva la vendita del canape con rialzo nei prezzi, L. 56 a 71.80.

Cotoni

L'andamento dei mercati accennò sui primi della settimana al rialzo, il resto della settimana seguì con insensibili variazioni. Sull'andamento del nuovo raccolto si hanno notizie favorevoli cosa che certo influirà fra breve sul mercato e sugli speculatori in generale.

Da Liverpool tendenza negli Americani, Brasiliani, Egiziani e Surats alla calma; Middling America D. 5 1[4; Fernambuco, Maceo D. 3 7[16; Para, Maranham 3 5[16; Bruno Egiziano D. 3 15[16; M. G. Broach D. 3.09; Bownuggur D. 2.3[8; Good Dhollerah D. 2 5[5; N. 1 Omrawutlee D. 2.7[16; Good Umrawutlee D. 2.11[16; Good Bengala D. 2.38. Cotoni Americani a consegnare: corrente D. 2.63[64; ottobre e novembre D. 2 62[64; dicembre a gennaio D. 2.61[64; febbraio e marzo D. 2.62[24; aprile e maggio D 2.00; da Nuova Orleans cotone Middling facile a cent. 4 11[16 la libbra; cotoni futuri correnti 4,77, dicembre 4.85, febbraio 4.94.

Da Manchester mercato sostenuto.

Spiriti.

Mercato piuttosto deboli; Padova: Spirito di vino extra 96. da L. 285 a 290, di cereale quadruplo 96, da 272 a 275; id. triplo 95, da 263 a 265, di grappolo 95, da 255, a 257 per industria adult. 90.91 da 205 a 210, adult. al 12 per cento gomma lacca da 210 a 210; acquavite padovana finissima gr. 50, da L. 130 a 132, id. Meridionale 50, da 117 a 119, idem di vino per cognac 50, da 168 a 173.

Venezia spirito granone 95° da L. 267 a 269, id. di vino da 280 a 288, id. di vinaccia da 263 a 265 acquavite Puglia 52° da 119 a 120; id. Piemonte 50° da 128 a 129, nostrana 50° da 132 a 134 senza fusto, nè sconto; Parigi pel corr. fr. 42.50, per pross. 42.25, 4 mesi primi fr. 42.75, 4 mesi da maggio 42.75.

Prodotti chimici.

La domanda in generale fu piuttosto calma con pochi affari, ed il continuo aumento del cambio influisce naturalmente sull'aumento dei prezzi. Eccone quelli correnti: Soda cristalli L. 7.70, Sali di soda alkali 1ª qualità 80° 9.90, 48° 14.10, 50° 14.75, 52° 15.60, Ash 2ª qual. 48° 12.50, 50° a 12.70, 52° a 13.05. Bicarbonato soda in barili k. 50 a 20.40. Carbonato soda amm. 58° in fusti a 12. Cloruro di calce in fusti legno dolce k. 250[300 a 15.65, id. duro 350[400 a 16. 500[400 16.85, 150[200 16.66. Clorato di potassa in barili k. 50 a 107, id. k. 100 a 166. — Solfato di rame 1ª qualità a 49,70, id. di ferro 7.20, Sale ammoniaca 1ª q. a 97.50, 2ª a 93,25. Carbonato d'ammon. 1ª q. a 74,25, Minio L B e C a 44.25. Prussiato di potassa giallo 166. Bicromato di potassa 106, id. di soda 94. Soda caustica 70° bianca a 21.70, 60° crema a 15.40. Allume di rocca a 14.45. Arsenico bianco polvere a 53.50. Silicato di Soda 140° T a 11.20, 75° T a 8.90. Potassa caustica Montreal a 79.75, Magnesia calcinata Pattinson in fiale 1 lib. inglese a 1.46, in latte id. a 1.26.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 23 al 29 ottobre.

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da stramo	Q.	110 —	130 —
Buoi e vacche da erba	»	100 —	110 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	150 —	160 —
Vitelli di campagna	»	140 —	150 —
Suini della provincia romana	»	100 —	100 —
Abbacchi di tutte stagione	»	— —	85 —
Grano tenero della prov. romana 1. q.	quint.	24 50	25 —*
Grano id. id. id. 2. q.	»	— —	— —
Fiore di Farina N. 00	quint.	39 50	40 —
id. id. » 0	»	38 —	38 50
id. id. A. » 1	»	36 50	37 —
id. id. B. » 2	»	35 50	36 —
id. id. C. » 3	»	34 —	34 50
id. id. D. » 4	»	32 —	32 50
id. id. V. » 5 casse comp.	»	23 —	24 —
Avena nostrale nuova 1. q.	quint.	— —	21 50
Avena id. 2. q.	»	— —	— —
Pasta romana finissima N. 0	Quint.	67 —	— —
Pasta » » 1	»	55 —	— —
Pasta » » 2	»	40 —	— —
Pasta » » 3	»	41 —	— —
Crusca	»	— —	15 —
Cruschello	»	— —	14 —
Noci di Sorrento 1. q.	»	60 —	62 —*
Noci di Sorrento 1. q.	Quint.	48 —	50 —*
Caffè Porto Ricco 1. q.	quint.	417 —	422 —
Caffè Porto Ricco 2. q.	»	367 —	372 —
Caffè Jamael o Gonaives	»	302 —	307 —
Caffè Moka	»	400 —	410 —
Caffè S. Domingo	»	— —	— —
Caffè Costarica	»	300 —	305 —
Caffè Chapala	»	265 —	275 —
Caffè Guayra	»	317 —	327 —
Caffè Bahia	»	270 —	280 —
Caffè Rio Capitania	»	28. —	3.0 —
Caffè Guatemala	»	317 —	327 —*
Zucchero extra fine	quint.	145 50	145 —*
Zucchero in pani sani grossi	»	148 50	149 —*
Zucchero in pani sani piccoli	»	151 50	151 —*
Zucchero in quadretti comuni	»	153 50	154 —*
Zucchero in quadretti piccoli	»	155 50	156 —*
Zucchero raffinato extra	»	144 50	145 —*
Zucchero Centrifugo	»	144 —	146 50*
Zucchero Semolato	»	146 50	147 —*
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	— —	313 —*
Burro di Milano 1. q.	»	— —	300 —*
Burro di Milano 2. q.	»	— —	290 —*
Burro di Reggio Emilia	»	— —	318 —*
Formaggio pecorino nuovo salato	quint.	134 —	138 —
Uova in partita dazio compreso	millia	— —	96 —*
Uova mezzane	»	— —	85 —*
Petrolio d'America (rubino)	cassetta	21 85	22 10*
Petrolio di Filadelfia in cass. orig.	»	24 15	24 25*
Petrolio Splendor Pensilvania	cassetta	26 15	26 25*
Petrolio Caucaso in vagoni cisterne	quint.	30 50	31 00*
Petrolio Royal in cass. originali	cassetta	23 85	24 05*
» » rifatte	»	23 45	23 55*
» Adriatique in cassette orig.	»	23 60	23 70*
» » rifatte	»	22 93	23 15*

Il Presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
CARLO A. CANESTRELLI

Quei segnati con asterisco sono prezzi nominali che vennero, per mancanza di scambi, accertati mediante informazioni assunte dalla Sezione Sindacale.

PLATTI LUIGI, gerente.

Il viaggiatore ammaliato

Romanzo di N. LIESKOV
Tradotto da D. Ciàmpoli.

Io ebbi la balordaggine di giurare, e lei proseguì.

— Ora maledici la mia anima, come hai maledetta la tua, ove tu non compirai quello ch'io ti dirò.

— Sia! — affermai, e invocai anche sull'anima di lei la maledizione divina.

— Adesso, ascolta — disse Gruska — sii dunque il salvatore della mia anima: io non ho più forza di vivere così; il *suo* tradimento, il *suo* oltraggio mi fan troppo soffrire. Se vivo ancora ventiquattr'ore, io li ucciderò insieme, e se li salvo, devo finirla con la vita io stessa, devo insomma dannarmi in eterno... Abbi pietà di me, amico, fratello mio buono, dammi un colpo di coltello al cuore.

Colto d'orrore, feci su di lei il segno della croce; tal proposta m'aveva impietrato, ma lei prese ad abbracciarmi le ginocchia piangendo, mi si prostrò a' piedi, mi supplicò, con le più tenere parole.

— Tu vivrai — diceva — con le preghiere, otterrai il perdono di Dio per la mia anima e la tua; non costringermi a far da me stessa... Via!

Qui la faccia d'Ivan Severianic assunse un'aria bieca, sinistra; egli si morse i baffi e profferì penosamente queste parole che gli uscirono dal profondo del petto ansante:

— Lei mi trasse di tasca il coltello... l'aperse... me lo strinse nella mano... Poi pronunciò una parola alla quale era impossibile resistere: — Se tu non mi uccidi — disse — per vendicarmi di tutti voi, voglio diventare la più svergognata fra le meretrici da strada!

Tremante per ogni fibra, le comandai di dire l'ultima preghiera; ma non ebbi il coraggio di colpirla con la mia arma; le detti una spinta, che la precipitò nella riviera.

Tutti, udendo quest'ultima confessione, sospettammo per la prima volta che Ivan Severianic non fosse narratore veridico in ogni cosa. Restammo muti un buon pezzo; alla fine, qualcuno ruppe il silenzio:

— E s'annegò? — chiese.

— Sì — rispose Ivan Severianic.

— E voi, come mai, dopo cotesto...

— Cosa?

— Siete rimasto, certo, desolato...

— Non bisogna domandarlo.

XIX

Me ne fuggii smarrito, anelante da quel luogo. Ricordo solo che credevo aver sempre alle calcagna un essere di taglia gigantesca, una sorte di belva audace, il cui corpo nudo, nero, irto di pelo, finiva in una testolina in forma di luna.

Supponevo che fosse Caino e Satana stesso; e correvo correvo per salvarmene, invocando l'angelo custode.

Quando ripresi i sensi, mi trovai in una strada maestra, sotto un citiso.

Era d'autunno; faceva un freddo secco da intirizzire, splendeva il sole, ma il vento sollevava la polvere della via e la cacciava in turbine insieme alle foglie secche.

Che ora era? Dove mi trovavo? dove menava quella strada?

Non capivo niente; nè sapevo cosa fare. Pensavo a una sola cosa; oramai l'anima di Gruska era dannata; io dovevo soffrire in sua vece e salvarla dall'inferno. Ma come? come compiere questo dovere? Mi chiedevo inutilmente, soffrendo nell'atroce impotenza di risolvere quel problema.

A un tratto, ecco qualcosa sfiorarmi la spalla. Guardo; guardo: è un ramo secco, che staccatosi dal citiso, vien portato via dal vento.

Ma lì per lì, ecco apparir Gruska; piccola, piccola tanto da parer appena di sett'anni; dietro le spalle ha le alucce.

La scorgo appena, che già mi sfugge come un baleno, seguita per aria da un turbinio di polvere.

— Certo — pensai — è l'anima di lei che mi accompagna; che mi guida e mi mostra la strada.

E ripresi il cammino.

Camminai tutto il giorno, senza saper dove andassi, e già non ne potevo più per la stanchezza, quando vedo un carro seguire la mia stessa via, sul quale stavano un vecchio con la moglie.

— Sali povero uomo — mi dicono — ti porteremo con noi.

Erano molto afflitti, e cammin facendo mi raccontarono la cagione di tanta pena.

— Siamo in un mare di guai: il nostro figliolo è uscito di leva, e non abbiamo tanto da pagargli il cambio.

Commosso a pietà, risposi.

— Lo farei io il cambio, e per niente, solo per farvi piacere; ma non ho le mie carte.

Risposero:

— Se non è che questo, si rimedia subito; basterà che tu prenda il nome di nostro figlio, Pietro Serdukov; noi penseremo al resto.

— Sia pure! — risposi — per me fa lo stesso seguiterò, si capisce, a venerar per mio santo patrono Giovanni il Precursore; ma prenderò il nome che vorrete.

E senz'altro i due vecchi mi condussero in città, dov'era la commissione del reclutamento, là mi presentarono come loro figlio e mi consegnarono venticinque rubli per le spese di viaggio, promettendomi per di più d'aiutarmi per la vita intera.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **3** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4a Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnato.
—(***Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.***)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Navigaz. Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale soc. L. 60,000,000
Emesso e versato L. 33,000,000

Servizio settimanale di lusso
Napoli-Alessandria d'Egitto e viceversa
col grandioso e magnifico piroscafo
REGINA MARGHERITA
dal Novembre 1898 all'Aprile 1899
Traversata marittima in circa 60 ore

Il Piroscafo parte da Napoli
e vi arriva in coincidenza col
(LONDRA) CALAIS - PARIGI - NAPOLI - EXPRESS
e col NORD-SUD (BRENNERO) - EXPRESS

Prezzi di passaggio (vitto compreso) I Classe Fr. (oro **250**
" " " " II " " " **150**

Condizioni speciali per cabine sopra coperta

Per ulteriori informazioni rivolgersi alle Sedi ed Agenzie della Società, ai Sigg. **T. Cook e Son** e **Henry Gaze e Sons**, e a tutte le Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0|0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato: non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi **avvisi** non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1 — **I Categoria** — In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 — **II Categoria** — In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50 — **III Categoria** — In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Nuovo Annuario
del commercio e dell'industria dell'Italia
PER L'ESPORTAZIONE
EDIZIONE 1897-98.
pubblicato da *Loreto Pasqualucci*, bibliotecario del Ministero degli Affari Esteri

« ...Dinanzi ad un volume o, dirò meglio, ad un volumone siffatto, che contiene condensate e coordinate un numero enorme d'informazioni e di notizie, che non sarebbe facile rintracciare lì per lì nelle pubblicazioni speciali, anche per i più provetti nel mestiere, l'impressione prima che si prova è quella di stupore e di ammirazione ad un tempo: stupore che un'opera di questo genere si sia potuta condurre a termine in Italia, in così breve spazio di tempo e con tale eleganza e correttezza tipografica che non lasciano nulla a desiderare; ammirazione per l'uomo che, con questi chiari di luna e colle sue non lievi occupazioni d'ufficio, ha avuto il coraggio di sobbarcarsi ad un lavoro da Benedettino, e alle spese ingenti di un'impresa di tal genere ».

Prof. V. Grossi

(Dal *Rinnovamento economico amministrativo* del Panano. - Roma, sett.-ott. 1895.

Si spedisce il vol. in 8 gr. di 1150 pag. rilegato in tela, franco di porto, a chi spedisce cartolina vaglia di L. 10: all'amministrazione in Roma, via Nomentana n. 27.

Per chi vuole andare in America

è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi.*

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanz Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.

L'Amministrazione.

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon
mises en prose et accompagnées de pensées maximes, adages, proverbes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers
avec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique
ET DE
nombreuses notes explicatives en italien
par
ARMAND HUBERT
Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1.25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.

Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 431 pagine adorne di 83 bellissime e spiritose illustrazioni.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti
DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico è dedicato esclusivamente a questa partita

SUONERIE ELETTRICHE
DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanché*	*Quadri*	*Fili conduttori*
atim. 6 L. 2.45	lisci . . . . L. 0.35	—	3 Numeri L. 11.75	7|10 . . . . L. 3.80
» 7 » 2.80	filettati oro » 0.50	centim. 14 L. 1 60	4 » » 15.50	8|10 . . . . » 3.60
» 8 » 3.20	legno . . . » 0.25	» 16 » 1.80	6 » » 21.—	9|10 . . . . » 3.40
» 9 » 3.75	» . . . . » 0.30	» 18 » 2.20	8 » » 25.75	*Cordoni di seta*
» 10 » 5.—	Perelle . . » 0.45	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	al metro . L. 0.20
» 12 » 6.90		secche . . » 2.80	12 » » 32.—	

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Ia CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cavallino da vendere. Dirigersi Corso d'Italia 13-14, scuderia Paguanelli. 331

Due case di 4 piani con botteghe in Roma, venderebbesi a vantaggiose condizioni causa partenza reddito lire 6220 aumentabili. Rivolgersi avv. Befani Arco Ciambella 6. Esclusi mediatori. 330

Drogheria centralissima da vendersi. Rivolgersi ragioniere Raffaele Piperno Via Paganica 49. 334

Mancia di L. 40 a chi ritornerà all'Hotel Continentale un braccialetto oro (catenella con brillantini) perduto sabato. 334

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

In piazza Torsanguigna piano I affittasi appartamento esposizione mezzogiorno composto di 10 vani e cucina piccolo forno, acqua perenne abbondante, le chiavi dal portiere N. 2 S. Apollinare. 220

Via del Corso 472 otto camere e cucina al 3. piano esposizione di levante, ponente e mezzogiorno; portone carrozzabile. 518

Elegante appartamento ammobigliato di 6 camere e cucina, tutto da strada, esposto a mezzogiorno, via Volturno, n. 22. 327

Via Firenze 32 Elegante quartiere sette camere cucina, acqua marcia, condottura gas, fontane cantina stenditoio. Trattative dal proprietario 2. piano. 323

Via Mario de' Fiori 11 appartamento primo piano sei camere, cucina, acqua marcia, trovi gas. Negozi con vetrina anche uso ufficio. Rivolgersi via Borgognona 28 piano 3. 324

Bel negozio con retrobottega, e sotterranei, via Venti Settembre 22 prossimità del Grand Hôtel. Rivolgersi amministrazione Finanze 6.

Via Nazionale 208 3. piano sul mezzanino. Appartamento di 9 camere, cucina, di cui 6 sulla strada, messo signorilmente, esposto mezzogiorno, cantina, vasche da lavare.

Via Urbana 24 piano secondo 4 camere 2 camerini, due ingressi soffittoni, acqua marcia, vasche e bucataro. Lire 45 mensili. Le chiavi al primo piano. 331

Nove camere cucina, cantina, gas, portiere, acqua marcia, bucataio Piazza Costaguti 84 prossimo via Arenula ottima esposizione, rimesso nuovo. Bottega detta piazza 32 uso ufficio magazzino.

IIa CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta cent. ... desimi. Non si spedisce per assegno. 311

Sterilità metodo nuovo di cura, guarigione certa. Consultazioni e cure speciali delle malattie nervose e delle donne: Dott Satriani Filippo, ore ant. 6-10, via Gioberti 20, int. 14; ore 1-3 p. Consultazioni riservatissime previo appuntamento e per corrispondenza; cure a domicilio e nel gabinetto. 317

Vino toscano nuovo Fiaschetteria Laurini, Corso Vittorio 293 - Marianna Dionigi 35 - Tritone 109 - Amedeo 77. Fattorie Giuli, Lorenzana (Pisa). Vino buonissimo, fiasco grande 1,10 e più. 334

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsia

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

							Treni festivi
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	24,—	
Pisa	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Torino	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Milano	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	
Foligno-Ancona	6,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	14,30	18,5	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	11,50	16,30	17,50	—	—
Tivoli	7,15	9,—	11,50	—	16,30	—	—
Civitavecchia	5,35	8,—	8,15	11,35	14,40	17,5	—
Frascati	6,25	10,—	12,5	—	17,25	19,—	15,10
Marino-Albano	5,46	9,25	13,10	—	—	18,10	16,40
Nettuno (via Albano)	5,46	8,35	—	—	—	—	—
Nettuno (" Ciampino)	6,5	7,2	9,5	11,47	17,45	—	15,40
Velletri-Terracina	6,5	—	12,22	15,40	17,45	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,—	—	10,—	18,3	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,5	10,20	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Milano	6,55	—	9,5	10,20	—	—	23,30
Ancona-Foligno	6,45	—	11,55	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,—	9,52	19,7	—	20,25	22,55	—
Tivoli	9,—	9,52	19,32	—	—	22,55	—
Civitavecchia	—	—	9,57	15,f	19,20	22,45	—
Frascati	6,40	8,54	18,—	18,20	21,33	—	22,30
Nettuno (via Albano)	—	9,13	14,20	19,55	—	—	—
Nettuno (" Ciampino)	7,51	(1)	12,38	19,25	21,15	21,55	—
Albano-Marino	7,10	9,20	14,30	20,45	22,40	—	—
Terracina-Velletri	7,51	9,50	—	15,49	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	—	16,25	—	—	21,34	—

(1) Da Nettuno (via Ciampino) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9,59.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,30	15,15	18,—	festiv.	—	—
Bagni a.	6,39	7,39	10,32	12,32	16,23	19,8		—	—
Tivoli a.	—	8,16	11,10	13,16	17,1	19,46		—	—
Tivoli p.	festiv.	6,46	8,57	11,54	15,55	17,30	19,12	—	—
Bagni p.		7,22	9,35	12,32	16,31	18,8	19,48	—	—
Roma a.		8,32	10,45	13,30	17,33	19,16	20,56	—	—

IIIa CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Lingua inglese insegna professore patentato, vissuto in Inghilterra, autore di libri e grammatica inglese. Metodo facile teorico-pratico. Indirizzare P. P. via Boncompagni N. 35 p. p.

Cane e cagna danesi da vendere di 9 mesi circa di pelame color piombo. Dirigersi al negozio in via Governo Vecchio 37. 330

Collezione 3000 francobolli circa molto bene avviata vendesi. Scrivere P. M. 78 fermo posta, Roma. 333

Signora inglese nata educata a Londra, impartisce lezioni della propria lingua, metodo pratico, breve, conversazione di perfezionamento. Miti pretese, Scrivere R. du fermo posta. 328

Signora tedesca dà lezioni, conversazioni in tedesco, metodo facile. Condurrebbe anche signorine al passeggio. Prezzi miti. Dirigersi M. Hoffman. Via dei Pozzi N. 10. 315

Federico von Warendorff professore di tedesco, laureato università Berlino, undici anni residente Italia, abitante via del Gesù 80 p. 2. Prezzi miti. Corsi serali 4 lire mensili. 309

Signorina Inglese conoscendo francese, tedesco ed italiano da lezioni nella propria lingua. Referenze. Scrivere H. C. ferma posta Roma. 313

Signorina tedesca impartisce lezioni di propria lingua per mezzo dell'italiano. Metodo buono e pratico. Scrivere S. T. 10. Fermo posta. 326

Conversazione francese per esercitarsi a parlare e perfezionarsi nella lingua francese, sotto la direzione e correzione del professore patentato Cav. Capri, Via Napoleone III N. 2 interno 9. Lire cinque mensili a persona. 315

The Berlitz School of Languages via Fornari 22. Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo, Spagnuolo, insegnato da maestri delle rispettive Nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante, sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana cominciano nuovi corsi. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franco 325

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Calkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti pretese. Corsi di perfezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina). 321

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamentino mobiliato camera studio e salotto Esposizione mezzogiorno. Due camere 45 lire. Rivolgersi portiere via Convertite 21 presso caffè Aragno. 311

Appartamento mobiliato al palazzo Chiassi, via Torre Argentina 32, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 317

Camera elegantemente mobiliata verso via Venti Settembre, con camerino da bagno ed ingresso separato affittasi dal portiere Finanze 6. 312

Posizione centrale bella camera elegantemente ammobiliata ingresso libero prezzi modici. Scrivere M. V. 81 fermo in posta. 332

Corso camera e salotto bene ammobiliato con ingresso libero. Scrivere fermo in posta A. H. 113.

Camera e salotto poste al sud, con ingresso libero presso famiglia distinta. Pozzo delle Cornacchie 3, p. 3. 344

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Sidra Sta bene. Oggi ora convenuta. 333

Ninì Ricevuto con immenso piacere lettera. Sto bene ed altro non mi manca che la tua vicinanza. Desidero rivederti presto e solo questo mi rende penosa esistenza.